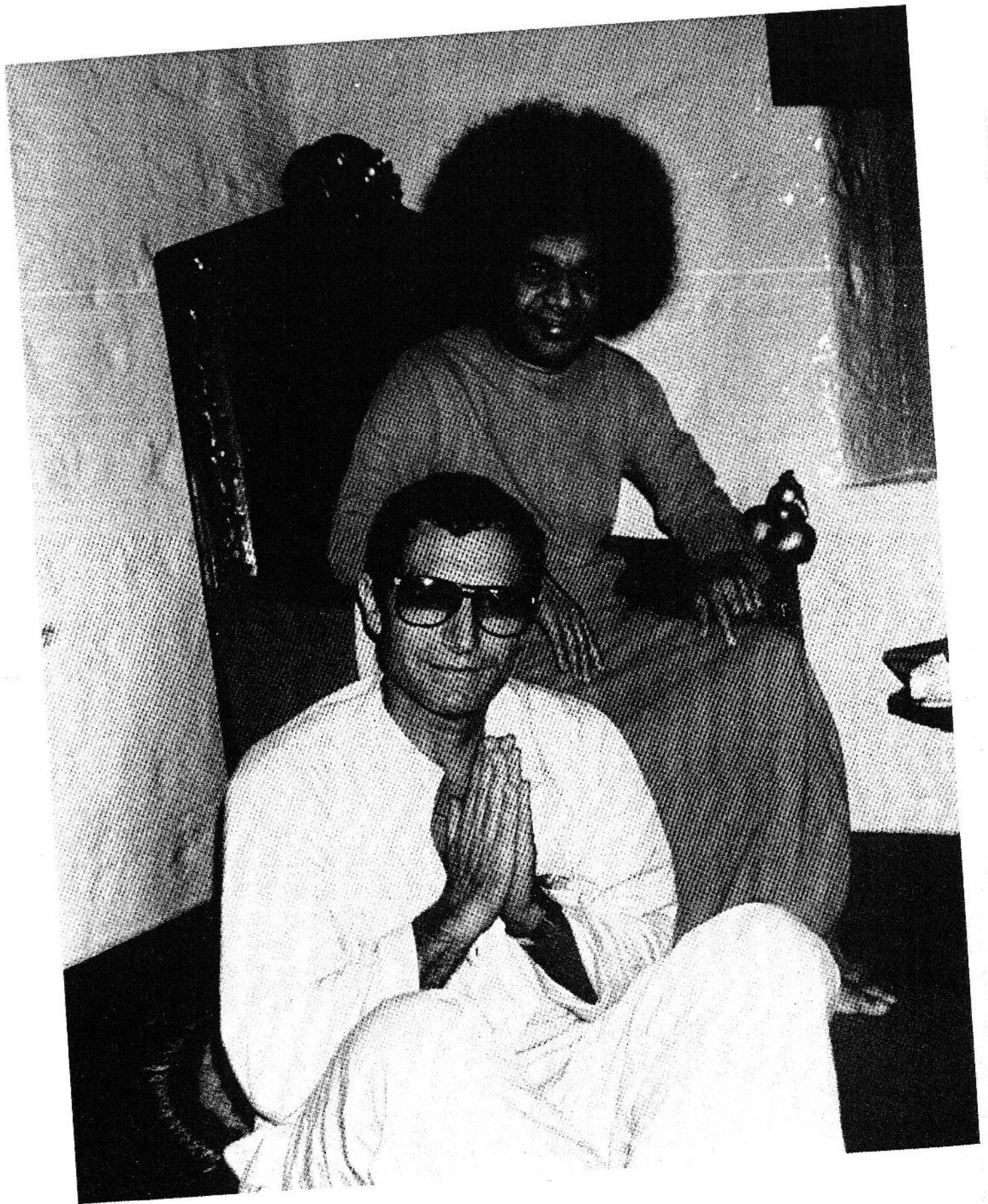


ESPERIENZE E TESTIMONIANZE DI UN TERAPEUTA BIORADIANTE





INTUIZIONE, CREATIVITÀ, PARANORMALITÀ E L'EMISFERO DESTRO DEL CERVELLO

✍ NICOLA CUTOLO

Finché si continua a esistere su questa Terra, la vita spirituale ha per suo normale veicolo il cervello. E la stessa polarità che c'è nella vita spirituale trova il suo supporto fisico nella struttura del cervello, nel suo articolarsi in due emisferi.

Le ricerche sul cervello rivelano che l'emisfero destro ha un ruolo particolare sia nell'ispirazione creativa che nella genesi dei fenomeni paranormali. L'una e l'altra vengono, del resto, dal livello inconscio.

L'emisfero sinistro pare, invece, il luogo privilegiato di quelle attività mentali dove il soggetto è più consapevole e critico.

L'emisfero destro appare il veicolo delle intuizioni paranormali, quelle che danno luogo alla telepatia e alla chiaroveggenza sia nel presente che nel passato che nel futuro. Anche gli effetti psicomotrici, per quel tanto che possano coinvolgere la dimensione fisica dell'uomo, sembrano passare attraverso l'emisfero destro. Nemmeno questi effetti PK sono in tutto attribuibili ad atti di volontà intenzionale, al pari di quelle percezioni extrasensoriali che vengono quando vengono e si sottraggono a qualsiasi controllo della volontà del soggetto.

Così, quando un soggetto esercita un'azione psicomotrice su un qualsiasi oggetto a distanza (piegando, per esempio, una posata senza toccarla, e così via) i suoi atti sono coordinati fino a un certo punto, sono un po' come i movimenti di un bambino appena nato. Osservando i filmati che riprendono al lavoro soggetti come Nina Kulagina, Ted Serios, Uri Geller, si rimane colpiti dalla somiglianza dei loro sforzi con quelli di un paralitico che cerchi di muovere l'arto offeso. Tutto questo accade perché gli impulsi psicomotrici passano per l'emisfero destro, mentre rimane inattivo quello sinistro, che è quello cui spetta di accordare i controlli motori.

Funzione dell'emisfero sinistro è anche di saggiare la realtà, mentre le esperienze allucinatorie passano per il destro, che dal canto suo difetta di quanto potrebbe consentirgli attività mentali critiche. Ecco perché in quegli stati di coscienza il soggetto non solo

ricepisce quel che crede di vedere, ma non avverte la minima sollecitazione a dubitarne.

L'emisfero destro appare, insomma, il più recettivo, con cui il soggetto apprende soprattutto quei dati che gli provengono dalle realtà più sottili e dalla dimensione del paranormale. Al sinistro pare affidato, piuttosto, il compito di filtrare le informazioni captate dal destro. Diversamente i nostri canali di comunicazione con l'esterno verrebbero sopraffatti, risulterebbero intasati da un sovraccarico sensoriale ed extrasensoriale di messaggi provenienti non dal solo presente, ma nel tempo stesso, dal passato e dal futuro.

Ci sono, così, gruppi di neuroni corticali che sospendono la loro attività per non lasciar passare una quantità di stimoli. Il funzionamento di questi neuroni può rivelarsi, casualmente, difettoso: e credo che siano appunto questi disservizi i veri responsabili della intrusione instabile, parimenti casuale, nella coscienza di dati percettivi di origine paranormale, che l'emisfero destro riceve e il sinistro non censura.

Si può dire che la parte sinistra del cervello ignora, tendenzialmente, o nega o reprime la dimensione propria della psiche, mentre la destra fa del suo meglio per recepirla. C'è poi, tra le due, una collaborazione, come si è accennato, dove l'emisfero destro percepisce tutti i dati anche più sottili, che poi il sinistro seleziona e vaglia criticamente. L'emisfero sinistro lascia, infine, libero il destro di avere non solo fenomeni paranormali ma sogni e allucinazioni, di cadere in trance, di porre in essere metafore e miti, di accogliere ispirazioni, di intuire, di avviare la creazione di opere letterarie, artistiche e musicali, che nondimeno potrà compiersi solo con l'intervento autocritico del sinistro stesso.

Fin dall'inizio di questo secolo tanti hanno sottolineato l'affinità che lega i fenomeni paranormali alla creatività. Sia gli artisti che i medium usano il cervello come un sistema aperto. Sia gli uni che gli altri affrontano il loro compito con una motivazione positiva, non solo, ma in un'attitudine di rilassamento e con una tendenza alla dissociazione mentale o a stati

alterati di coscienza. E, quel che è pure importante sottolineare, sia gli uni che gli altri hanno bisogno del contributo dell'emisfero sinistro per decodificare, organizzare e raffinare il materiale trasmesso dall'altro emisfero.

C'è di più. Un emisfero destro intatto è capace di recuperare funzioni minori che normalmente si localizzano in aree corrispondenti dell'emisfero sinistro.

D'altra parte uno sviluppo esplosivo, o prematuro, dell'emisfero destro può compromettere, o almeno disturbare, funzioni legate all'altro. Si può notare che un sommo genio musicale come Beethoven tendeva, nello scrivere, a commettere errori che sono tipici dei bambini dislettici. La dislessia è un disturbo che si riscontra in bambini che, appunto, hanno difficoltà ad imparare a leggere indipendentemente dalle loro capacità o da fattori emotivi. Beethoven non riuscì mai a compiere una moltiplicazione o una divisione. Era goffo e sgraziato nei movimenti, non apprese mai a ballare, non riusciva da solo a temperare né una matita né una penna. È probabile che tali disturbi, ben lungi dall'essere di natura neurologica, fossero strettamente connessi allo sviluppo così rapido, così meraviglioso e incredibile, della sua creatività musicale. Tale sviluppo venne in qualche modo sollecitato anche dall'educazione severa che Beethoven ebbe tra i cinque e i sei anni di età da chi volle sfruttare al massimo le sue doti di bambino prodigio.

Se uno sviluppo eccessivo dell'emisfero cerebrale destro può causare al sinistro disturbi non indifferenti, ci sono poi quei casi in cui si accompagna con un suo non-sviluppo: ecco allora, per esempio, quei soggetti subnormali, dallo sviluppo mentale penosamente esiguo nell'insieme, che però in pochi istanti compiono operazioni matematiche di complessità estrema al livello intuitivo, e che magari poi, con carta e penna, non sono capaci di compiere la più semplice addizione o sottrazione.

L'emisfero destro può ben essere il luogo privilegiato dove prendono forma i miti e i sogni, dove trae ispirazione la creatività poetica artistica e musicale e qualsiasi forma di genialità, dove si hanno le percezioni paranormali e donde muovono le azioni psichiche: può, sì, essere e fare tutto questo l'emisfero destro; ha nondimeno, estremo bisogno dei poteri frenanti, di filtraggio e di compensazione dell'emisfero sinistro. Il venir meno di quel filtro può lasciare via libera all'emersione di forze definibili come demoniache. Verrebbe a crearsi nell'uomo un libero spazio per tutte le possibili forme di trance e di estasi, di possessione e di pazzia.

La sopravvivenza stessa della civiltà è affidata alla «tenuta» dell'emisfero sinistro e a tutti quei fattori che possono favorire, tra i due emisferi del cervello, la cooperazione più armoniosa.

Dr. Nicola Cutolo

Via C. Collodi 31 - 70124 BARI, Italia
Telefono 080-5421223

Il dr. Nicola Cutolo, sensitivo, veggente, pranoterapista, vive ed opera a Bari. È stato il primo guaritore in Italia ad agire, a scopo sperimentale, in una struttura sanitaria pubblica, l'Ospedale «Di Venere» di Bari. Organizza e coordina convegni di pranoterapia e parapsicologia, partecipa come relatore in convegni nazionali e mondiali di pranoterapia e parapsicologia.

Presidente dell'Associazione italiana di ricerche parapsicologiche e bioenergetiche. Laureato in psicologia e membro di varie Accademie e Associazioni internazionali, Cavaliere al merito della Repubblica Italiana e Comendatore dell'Ordine di Malta, collabora con medici e ricercatori nei vari Istituti ed Università del mondo. È autore di diverse pubblicazioni, tra cui «La Geomanzia», «L'Energia che guarisce», ecc. ecc.

Le straordinarie guarigioni dei pranoterapeuti

"HO SCONFITTO I DOLORI DEL TRIGEMINO"

«Da nove anni Maria Rosaria era in preda alle terribili sofferenze provocate da questo malanno, ribelle a qualsiasi cura medica», dice Nicola Cutolo, guaritore di Bari - «A causa delle frequenti crisi, aveva perduto il lavoro ed era costretta a trascurare la famiglia» - «Venne da me incredula, spinta dalla forza della disperazione: adesso è una donna felice e ha trovato la tranquillità»

di RENZO ALLEGRI

Bari, gennaio
I casi di sofferenze fisiche che si presentano al guaritore nell'Italia del Sud sono spesso accompagnati da povertà e da difficili situazioni familiari», mi dice Nicola Cutolo, pranoterapeuta di Bari. «Faccio il guaritore da trent'anni. Dal mio studio sono passate centinaia di persone e molte, oltre che dalla malattia, erano oppresse da grande miseria. Credo che il caso più bello da me risolto riguardi proprio una di queste persone: Maria Rosaria, una giovane donna di Avellino, poverissima, senza lavoro, con una figlia, Anna, di nove anni; ammalata anche lei, e il marito, Gennaro, in carcere.

TROPPI PREGIUDIZI

«Aiutando quella donna a riconquistare la salute, l'ho messa in grado di trovarsi un lavoro, di creare un ambiente più sereno per la bambina, di attendere con fiducia il ritorno del marito e di ricostruire, alla fine, l'unità familiare. E' un caso a cui mi sono dedicato a lungo, senza percepire ovviamente neppure una lira, anzi aiutando quella povera gente nei giorni del bisogno. Ma la felicità che vedo ancora nei loro occhi quando vengono a trovarmi, è la più grande ricompensa».

Cinquant'anni, pugliese, Nicola Cutolo è uno dei guaritori più noti non solo nel Sud ma in tutta Italia e anche all'estero. Nel 1978 fu protagonista del primo importante esperimento ufficiale di collaborazione tra la pranoterapia e la medicina, avvenuto in una struttura pubblica. Fu una vicenda clamorosa, che riempì i giornali di discussioni e polemiche.

«Ero stanco di sentire criticare la pranoterapia da persone piene di pregiudizi», dice Cutolo. «E' vero che in questo settore ci sono molti imbroglioni, ma è altrettanto vero che esistono



ALLIEVO DEL "MAGO DI NAPOLI" Bari. Nicola Cutolo, 50 anni, nel suo studio, con una giovane paziente. «Ho iniziato l'attività di pranoterapeuta da ragazzo e sono stato allievo di Achille d'Angelo, il "mago di Napoli"», racconta Cutolo. «Ho cercato di svolgere sempre il mio lavoro in collaborazione con i medici e sono stato il primo guaritore italiano a esercitare la pranoterapia in un ospedale».

guaritori seri e dotati. Io mi sono sempre considerato uno di questi. L'attività svolta in tanti anni, i casi risolti, la fama raggiunta, sono delle credenziali inoppugnabili. Quelle critiche mi davano ai nervi. E poiché i detrattori della pranoterapia continuavano a ripetere che le guarigioni operate con il fluido erano fasulle e che avrebbero potuto avere un certo credito solo se fossero avvenute in un ospedale, sotto il controllo dei medici, decisi di andare a curare gli ammalati in ospedale.

«Sembrava un progetto assurdo, ma sono molto tenace nei miei propositi. In quel periodo, conobbi per caso il professor Elio De Pergola, che era primario del reparto di medicina generale all'Ospedale Di Venere di Bari. Uomo di grande preparazione scientifica, aveva sempre dimostrato una intelligenza curiosa, aperta a tutto. Gli amici che ci presentarono gli dissero che ero un potente guaritore. "Un mio concorrente, allora", disse scherzosamente.

CLIENTI FAMOSI

«Conversando, capii che il professor De Pergola non credeva nell'efficacia della pranoterapia. Questa constatazione stuzzicò il mio orgoglio. Cominciai a illustrargli i casi di persone da me guarite, citando nomi e cognomi. Alcune erano persone molto note a Bari. «Lei non deve fare altro che alzare il telefono e chiedere conferma di quanto affermato», conclusi.

«Non metto in dubbio che quelle persone, dopo essere state da lei si siano sentite bene», rispose il professor De Pergola. «Ma con ogni probabilità non erano colpite dalle malattie di cui lei ha riferito. Forse pensavano di essere ammalati, oppure c'era stata una diagnosi sbagliata. Solo se queste guarigioni fossero avvenute in un ospedale, dove il paziente è tenuto sotto costante controllo scientifico, si po-

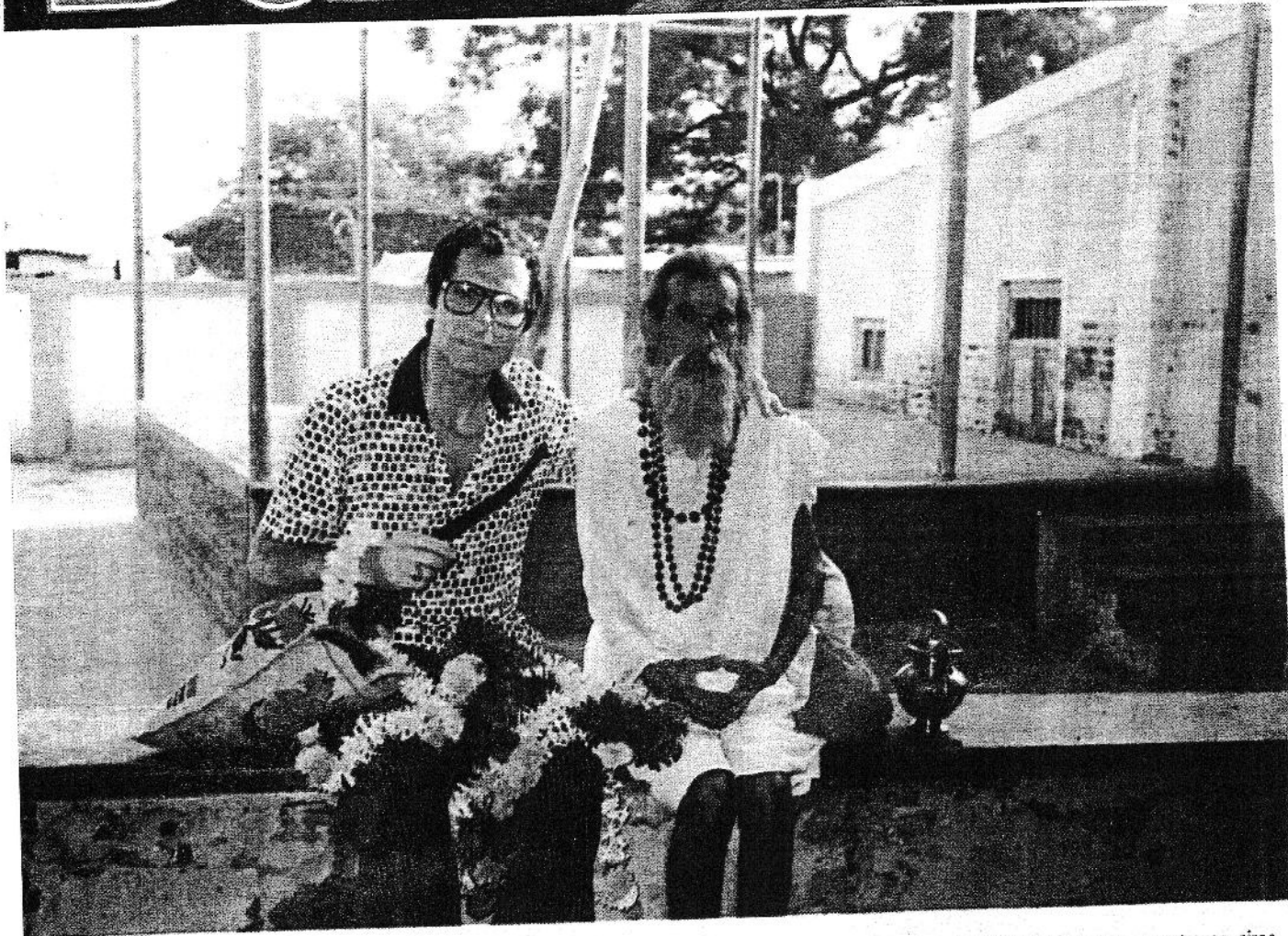


SETTIMANALE DI ATTUALITÀ, POLITICA, CULTURA
13 AGOSTO 1987 / N. 33 - ANNO 89 / L. 2.000

Domenica

DEL CORRIERE

A pagina 3
L'ALTRA
COPERTINA



India per studiare tecniche degli yogi

Nicola Cutolo con un guru indiano. Il veggente
irritore pugliese si reca spesso in India per

gli insegnò tutto quello che sapeva, soprattutto a creare il vuoto mentale per fare orare le informazioni paranormali. «Le tecniche non ano da sole, ci vogliono le doti naturali. se le doti ci sono, gli insegnamenti di una ona esperta sono preziosi. Io devo molto schille D'Angelo».

a prima veggenza importante Cutolo la alla fine del 1962. Ogni fine d'anno Cu- faceva per *Il Tempo* di Roma le previsio- er l'anno che stava per iniziare e in quel- casione prevede l'assassinio del presidente ricano John F. Kennedy che avvenne, co-

studiare gli yogi ed esercitare la pranoterapia in una clinica di Bombay. Nell'estate del 1985 fece una previsione, pubblicata dal giornale *Evening News of India*, nella quale affermava che il premier indiano Rajiv Gandhi avrebbe subito un grave attentato come era accaduto a sua madre Indira. E l'attentato

che fu pubblicata il 6 agosto dal giornale *Evening News of India*: disse che la vita di Rajiv Gandhi era in pericolo e gli raccoman- data di prendere tutte le precauzioni per evi- tare di restare vittima di un attentato come sua madre. L'attentato a Gandhi si è verifica- to, fortunatamente senza conseguenze, poco più di un anno dopo.

In un caso recentissimo la veggenza di Cu- tolo si è esercitata per tranquillizzare i genito- ri di Stefano Annichiarico di Castrovillari (Potenza), in coma per un incidente con la moto. Racconta infatti il padre Vincenzo: «Nel settembre scorso mio figlio cadde dalla

avvenne, fortunatamente senza conseguenze, circa un anno dopo. Cutolo è anche famoso come ricercatore di persone scomparse. Come guaritore è seguito e apprezzato da medici e ricercatori. «Ho queste capacità», dice il veggente, «e desidero che siano studiate nel migliore dei modi».

stupore dei medici che erano convinti che Stefano non ce l'avrebbe fatta. Nel giorno preannunciato Stefano ha aperto gli occhi e ora è fuori pericolo: dobbiamo a Cutolo se du- rante quei venti giorni d'inferno non siamo impazziti!».

Sia per la pranoterapia sia per le veggenze e le precognizioni, Nicola Cutolo è a disposi- zione dei medici e dei ricercatori. Per quello che riguarda le guarigioni, è stato studiato e controllato all'ospedale Di Venere di Bari dal primario professor Elio De Pergola, un medi- co molto aperto alle terapie alternative, il quale ha rilasciato una dichiarazione in cui

ALLA PROVA UN NOTO "GUARITORE" E SI E' VISTO CHE...



Da «OGGI» del 23 marzo 1979

**Associazione Italiana
di
Ricerche Parapsicologiche Bioenergetiche**

Presidente Dr. NICOLA CUTOLO

**Sede: Via Collodi, 31 - 70124 BARI
Telef. 080/5421223**

*L'Associazione di Ricerche Parapsicologiche ha lo scopo di divulgare,
studiare la fenomenologia paranormale nei suoi vari aspetti.*

È apartitica, apolitica e non ha finalità di lucro.

L'iscrizione all'Associazione è gratuita.

Addi 12.2 DIC. 1978

Ufficio:

Al

Prot. N. Allegati N.

Risp. al foglio N. del

OGGETTO:

OSPEDALE REGIONALE "Di Venere"
BARI - CARBONARA

Il sottoscritto Prof. Elio De Pergola, Primario della Divisione di Medicina Generale

A T T E S T A

che il Prof. Nicola Cutolo, durante la sua frequenza della Divisione, ha praticato numerosi interventi di Pranoterapia su ricoverati ed altri pazienti dipendenti dell'Ospedale, ottenendo risultati ottimi e immediati.

Detta attività si è svolta sotto stretto controllo Medico, con accertamenti radiologici e di laboratorio.

Elenco dei casi trattati:

- 1) DE TULLIO Lucia in Caricola: Colica renale
trattata con una sola applicazione
- scomparsa totale del dolore e dei disturbi collaterali-
- 2) SPADAVECCHIA Anna : Appendicite acuta
trattata con una sola applicazione
- scomparsa totale del dolore e dell'infezione-
- 3) COLETTA Caterina : Artrosi cervicale e lombosciatalgia
con infiammazione delle vie urinarie
con febbre a 39°
trattata con una sola applicazione
- scomparsa del dolore e della febbre e miglioramento, nelle articolazioni-
- 4) PEPE Pasquale: Reumatismo braccio sinistro
trattato con una sola applicazione
- scomparsa del dolore e miglioramento notevole della articolazione-



Prof. DE PERGOLA

BARI
[Signature]

Add 22 DIC. 1978

Ufficio: _____

Al _____

Prot. N. _____ Allegati N. _____

Risp. al foglio N. _____ del _____

OGGETTO: 5- DE STROBEL Fabio: Cancro renale con metastasi diffusa a livello toracico e gastrico con operacità e senso di peso.
Trattato con 8 applicazioni - scomparsa di tutti i disturbi e del dolore, e miglioramento con controllo radiologico della metastasi. -

6- SICILIANI Michele: Tendinite braccio destro con dolori diffusi - trattato con 2 applicazioni - scomparsa dei dolori diffusi e notevole attenuazione del dolore del punto focale -

7- ABBIANTE Vito: Colica addominale - trattato con una sola applicazione - scomparsa immediata del dolore e normalizzazione di tutto il quadro clinico -

8- LEONE Giuseppe: Dolori nevritici alla testa
trattato con 2 applicazioni e ancora in fase di trattamento - scomparsa del dolore -

9- Suor AGNESE: Atrosi cervicale
trattata con una sola applicazione e ancora in fase di trattamento - miglioramento notevole -

10- ROMANO Anna: Dolori artrosici alla spalla e lombosciatalgie
ancora in fase di trattamento, dopo una sola applicazione - notevole miglioramento -

11- DE LELLIS Camillo: Sclerosi a placche
ancora in fase di trattamento, dopo una sola applicazione - discreto miglioramento -

l'équipe Medica della Divisione

dr. COLELLA Giovanni

~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~

dr. CRUDELE Giuseppe

dr. SETTEMBRINI Vincenzo



IL PRIMARIO
(Prof. Elio DE PERGOLA)

20 GEN. 1979
Addl

Ufficio: _____

Al _____

Prot. N. _____ Allegati N. _____

Risp. al foglio N. _____ del _____

OGGETTO: ATTESTAZIONE

Il sottoscritto Prof. Elio DE PERGOLA, Primario della Divisione di MEDICINA GENERALE

A T T E S T A

che il Pranoterapeuta Nicola CUTOLO frequenta tuttora la Divisione e da due mesi pratica PRANOTERAPIA su pazienti ricoverati. Per i casi trattati inizialmente (Attestato del 22.12.1978), ad ultimazione del ciclo terapeutico, si è riscontrata una completa guarigione per taluni casi e un notevole miglioramento per altri, senza riacutizzazioni.

Attualmente ha in fase di trattamento casi di:

- Ernia discale con lombosciatalgia (SAPONARO Leonardo) -
- Emiplegia da emorragia cerebrale (Elia Mario) -
- Artrosi diffusa con notevole accentuazione del sistema nervoso (MARCIANO Angela) -

Per questi ultimi casi, dopo le prime applicazioni, si riscontrano notevoli miglioramenti.



IL PRIMARIO
(Prof. Elio DE PERGOLA)

[Handwritten signature of Prof. Elio De Pergola]

I Sanitari

Giuseppe Crudele
Vincenzo Settembrini
Giovanni Colella

[Handwritten signatures of Giuseppe Crudele, Vincenzo Settembrini, and Giovanni Colella]

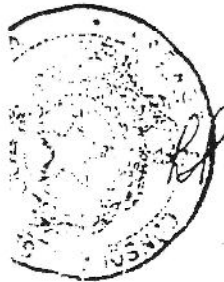


CONSOLATO GENERALE D'ITALIA
BOMBAY

TRADUZIONE

Dottor R.K. Bhosle,
D.M.I. (England),
Laxmi Building,
Sir P. Mehta Road,
Bombay 400 001

Bombay, li 24/7/84



Si certifica con la presente che il Sig.
Nicola CUTOLO ha praticato gratuitamente sui miei
pazienti la pranoterapia presso la mia clinica, con i
massimi risultati benefici.

firmato : R. K. Bhosle

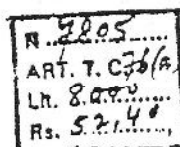
CONSOLATO GENERALE D'ITALIA - BOMBAY.

VISTO: per traduzione conforme all'originale.

25 JUL 1984

Il Reggente

Lina Pizzi



all'attenzione del dr. Giacomo "Giorno per Giorno"



CONSOLATO GENERALE D'ITALIA
BOMBAY

TRADUZIONE

Dottor R.K. Bhosle,
D.M.I. (England),
Laxmi Building,
Sir P. Mehta Road,
Bombay 400 001

Bombay, li 24/7/84

Si certifica con la presente che il Sig.
Nicola CUTOLO ha praticato gratuitamente sui miei
pazienti la pranoterapia presso la mia clinica, con i
massimi risultati benefici.

firmato : R. K. Bhosle

CONSOLATO GENERALE D'ITALIA - BOMBAY.

VISTO: per traduzione conforme all'originale.

25 JUL 1984

Il Reggente
Lina Pizzi



N. 5205
ART. 7. C. 36/A
L. 8. 4. 40
Rs. 52. 40

S • IIB

SOCIETY • INTERNATIONAL INSTITUTE OF BIOPHYSICS

Society • International Institute of Biophysics • Technology-Center
Opelstraße 10 • 6750 Kaiserslautern 25 (Germany)

BESTÄTIGUNG

Wir bestätigen Herrn Dr. Nicola Cutolo, daß wir mit unserem Restlichtverstärker überraschend hohe Lichtsignale (mindestens ca. 1000 Photonen/s) gemessen haben, als er seine rechte Hand in die Meßkammer vor das Detektorsystem legte. Normalerweise ist die Lichtintensität der Hand nicht so hoch, daß man sie mit dem Restlichtverstärker messen kann. Die Signale kamen nicht als ständiger Lichtstrom, sondern eher als Lichtblitze mit einer Dauer von mindestens 1/10 s.

Die Messungen wurden am 10.12.1992 in unserem Labor in Kaiserslautern durchgeführt.

Kaiserslautern, 10.12.1992

Fritz Popp
.....
Dr. F.A. Popp Institut für
 Biophysikalische Zellforschung
 – im Technologie Zentrum –
 Opelstraße 10 • Tel. 063 01 / 60130-31
 D-6750 Kaiserslautern 25

TECHNOLOGY-CENTER
Opelstrasse 10
6750 Kaiserslautern 25 (Germany)
Telephon 0 63 01 / 6 01 30 - 31
Teletex 630 192 tzk
Telefax 0 63 01 / 6 01 - 19

President:
Dr. mult. R. K. Mishra (Professor of Biophysics)
Vicepresidents:
Dr. phil. W. Nagl (Professor of Biology)
Dr. rer. nat. F. A. Popp (Visiting Professor of Biophysics)



S-IIB

SOCIETA' - ISTITUTO INTERNAZIONALE DI BIOFISICA

ATTESTATO

Con la presente attestiamo al sig. Dr. Nicola Cutolo, che nel momento in cui egli ha posto la sua mano destra davanti all'apparecchio rivelatore nella camera di misurazione, abbiamo misurato, con nostra sorpresa, mediante il nostro amplificatore di luce residua, segnali luminosi elevati (almeno 1000 fotoni/s circa). Normalmente l'intensità di luce della mano non è così elevato da poter essere misurata mediante amplificatore di luce residua. I segnali non si presentano come un flusso luminoso continuo, ma, piuttosto, come lampi di luce della durata di 1/10 s almeno.

Le misurazioni sono state effettuate in data 10.12.92 c/o il ns. laboratorio a Kaiserslautern.

Kaiserslautern, 10.12.92 - Firma del Dr. Fritz A.

Popp - Timbro dell'Istituto per la ricerca biofisica sulla cellula - Opelstraße 10

6750 Kaiserslautern 25 (Germania)

PRETURA UNIFICATA DI BARI

Verbale di giuramento

Anno 1992, giorno 6 del mese di Dicembre innanzi al sottoscritto Cancelliere è personalmente comparso



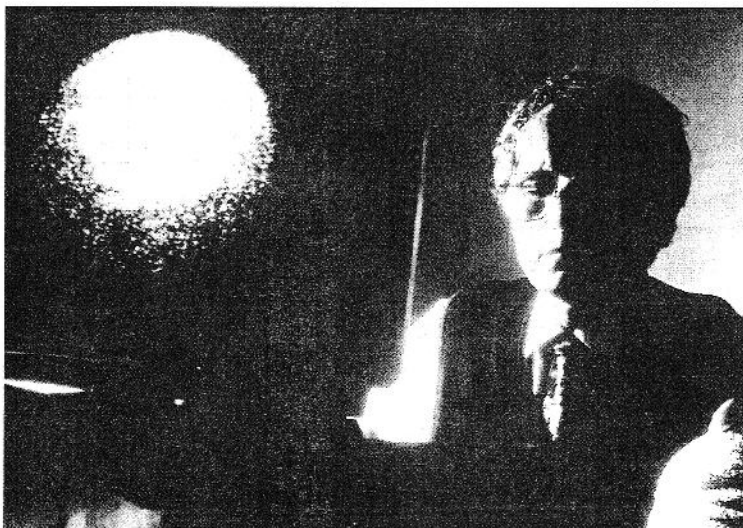
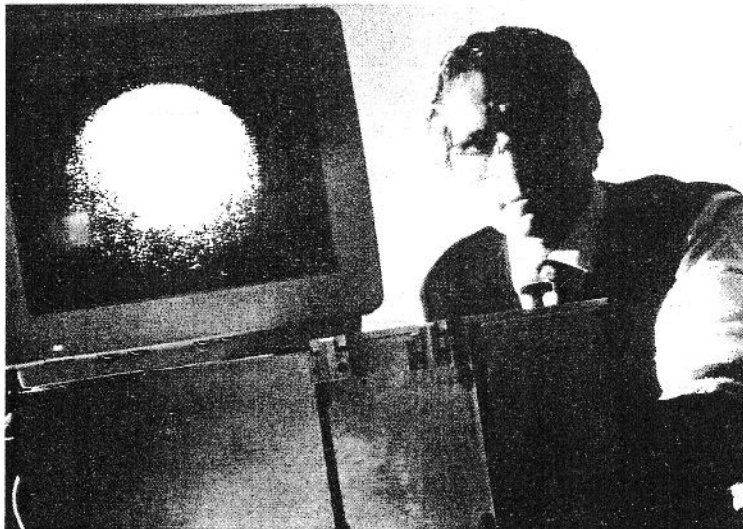
il Dr. Agostino Biallo, nato a Bari il 09.02.49 ed
ivi residente in Via Mameli 3, il quale chiede di
asseverare la antescritta traduzione, riportata su
n. 1 facciate, ed in effetti giura secondo la
seguente formula: "giuro di aver bene e fedelmente
adempiuto all'incarico affidatomi al solo scopo di
far conoscere ai Giudici la verità".



IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
(Dr. Giuseppe Giorgio)

Agostino Biallo

Verat 10/5/69



Dr.med. Pierre Bovet
Hofstrasse 105
CH-8044 Zürich

Zürich, 29. 11.94

Bericht über die Behandlungen von Dr. Nicola Cutolo am Basler PSI-Kongress, Nov. 1994

Der Unterzeichnete hatte Gelegenheit, im Auftrag der Leitung des PSI-Kongresses, die Behandlungen verschiedener Patienten durch Dr. Cutolo zu beobachten. Insgesamt wurden 22 "Heilungen" mitverfolgt. Ohne Anspruch auf wissenschaftliche Prüfung konnten folgende Resultate verzeichnet werden:

Total 22 Behandlungen am 18.11.94. Davon 5 sofortige Vollerfolge. Es handelte sich dabei um starke Schulterschmerzen, Schmerzen im Metatarsalbereich bei angeblicher Knochennekrose, Nackenschmerzen, stechender Schmerz im Unterbauch, acuter Kopfschmerz. Die guten Resultate bestanden am 19. 11. immer noch.

Bei 13 guten Resultaten handelte es sich um Schulterschmerzen nach Fraktur, schmerzhaftes Urethritis, Discopathie mit persistierenden Schmerzen nach Operation, Leistenschmerzen, Arthroseschmerzen in der Halswirbelsäule, Fussgelenk-Versteifung nach Knöchelbruch, "Tumor" in der linken Leiste mit ausstrahlenden Schmerzen in die Flanke, "Schleier" vor den Augen, Beckenschmerzen, die ins Bein ausstrahlten, Nausea unklarer Genese (Raucherin), Lungen-Boeck mit Atembeschwerden, Fersenschmerz nach Splitterfraktur, chronische Bronchitis. Diese Fälle wurden wohl stark gebessert, die Beschwerden verschwanden jedoch nicht ganz. Dr. Cutolo musste verschiedentlich in mehreren Anläufen behandeln.

Bei 4 Fällen trat keine Besserung ein: Parese des linken Beines bei Beckenschiefstand, Parästhesien im rechten Fuss und Bein (Zirkulationsstörungen), Gicht an der grossen Zehe (Die Behandlung in diesem Fall wurde abgelehnt). 1 Patientin geriet bei der Behandlung in eine Art psychischen Schocks. Anderntags ging es aber auch dieser Patientin besser. 1 Fall von Sterilität wollte Dr. Cutolo nicht behandeln.

Auffallend war, dass die Behandlungen sehr kurz waren; oft reichten 1-2 Minuten bis das Resultat eintraf, verschiedentlich setzte der Heiler wiederholt an, wenn bei der ersten Behandlung die Schmerzen noch persistierten; so konnte es auch einmal 5 Minuten dauern, bis ein Schmerz verschwand.

Die Nachkontrolle beschränkte sich höchstens auf den nächsten Tag, sofern sich die Patienten wieder bei mir meldeten. 6 Patienten berichteten spontan, die Besserung habe auch am folgenden Tag noch angehalten.

Bei aller Vorsicht in der Beurteilung habe ich doch den deutlichen Eindruck erhalten, dass Dr. Cutolo hier Ausserordentliches leistete.

P. Bovet

DR. MED. P. BOVET
HOFSTRASSE 105
8044 ZÜRICH

Traduzione

DOTT. MED. U.E. HASLER
F.M.H. MEDICINA GENERALE
TEL (071) 22 22 30

9000 SAN GALLO
OBERER GRABEN 12

Dimostrazione di pranotherapya del Dott. Nicola Cutolo

La Società Svizzera di Parapsicologia, sezione della Svizzera orientale, ha accolto il 22.2.1995 il sensitivo psicologo e guaritore di Bari, che tenne un seminario a San Gallo. Erano presenti circa 50 persone. Otto di esse si misero a disposizione per una dimostrazione del Dott. Cutolo. Quasi in ogni caso si rilevò, dopo un trattamento di circa 2 min., che i dolori - cefalee, male alle braccia, mal di schiena, dolori alle gambe - andavano assai diminuendo o erano scomparsi. Il sottoscritto ebbe in seguito occasione di seguire durante quattro giorni le dimostrazioni di pranotherapya del Dott. Cutolo su molte persone che richiedevano il suo aiuto.

Ho constatato quanto segue:

- A) Donna, circa 75 anni di età, dichiara flusso canceroso, venne trattata con raggi, perdita di peso, dolori, disperata. Dopo quattro giorni di terapia la paziente era psichicamente completamente cambiata. Aveva ricominciato a vivere, già era aumentata di peso, poteva di nuovo mangiare di tutto, i dolori erano scomparsi, il flusso era molto diminuito.
- B) Maschio 80-enne, diabete, disturbi circolatori, piedi freddi, mani fredde. Stato pre operatorio (cataratta). La terapia ebbe effetto chiaramente positivo. I dolori alle dita dei piedi erano scomparsi quasi totalmente, i piedi erano di nuovo caldi, le mani invece restavano ancora fredde.
- C) Maschio circa 50-enne, status dopo apoplezia (due anni fa), la mobilità del braccio destro è assai limitata, tremori, vista molto indebolita a causa di una retinite (pretesa inguaribile). Dopo la terapia si registra un forte miglioramento psichico, trova nuova forza vitale, il tremore al braccio è completamente scomparso. Anche la vista è assai migliorata.
- D) Donna 35-enne soffre di sclerosi multipla in stadio avanzato. Viene portata a braccia dal marito. Si lamentava di aver i piedi sempre freddi. Dopo la terapia: forte miglioramento fisico, ha ripreso a sperare, i piedi sono caldi. Inoltre le ginocchia, prima rigide potevano esser piegate.
- E) Maschio. Dolori lombari, sciatalgia e discopatia. Dolori persistenti da due anni e resistenti alle applicazioni fisioterapeutiche. Il Dott. Cutolo fece già una prima applicazione di pranoterapia qui a San Gallo, ora la ripete, i dolori sono completamente scomparsi. Il paziente dice di sentirsi forte "come un orso".

- F) Donna, circa 65-enne, carcinoma dell'utero con fistola vaginale, spesso forti dolori. Dopo la terapia non si riscontrarono più tracce di feci nel secreto vaginale. La paziente è migliorata psichicamente ed ha riacquisito speranza. Quando aveva dolori prima di un'applicazione di energia, questi scomparivano dopo 15-20 minuti di applicazione. Poteva dormire assai meglio, gli intervalli tra gli ingerimenti di analgetici e sedativi erano aumentati.
- G) Maschio 35-enne con sindrome cervicale acuta e dolori alla nuca. Dopo 10 min. di pranoterapia la mobilità era praticamente totale, i dolori quasi scomparsi. Il successo della terapia perdurava anche il giorno seguente: i dolori erano minimi.
- H) Donna 70-enne, dichiara di aver avuto un carcinoma al pancreas, ha perso 6 chili, di umore depresso, forti dolori. Ha mal sopportato le terapie usategli prima. Già dopo la prima applicazione non ha più preso analgetici. Al quarto giorno si lamenta di aver di nuovo dolori, che però scompaiono dopo 10 min. di applicazione. Miglioramento psichico.
- I) Donna 75-enne, coxartrosi e "dolori sciattici", pure bronchite, peso nella zona cardiaca.
La sciatalgia migliora molto dopo il trattamento. Il peso nella zona cardiaca diminuisce, può respirare più liberamente. Persino registra un miglioramento della vista.
- K) Maschio 50-enne, depressivo, disturbi cardiaci.
La depressione è seguita del divorzio, per due anni ha preso specifici medicinali.
(Dopo la terapia) La depressione migliora, si sente psichicamente più libero e vuol recarsi a Bari per una più lunga terapia (2 settimane con 20 applicazioni).
- L) Signora anziana, di pessimo umore, si lamenta di molteplici dolori, alla nuca, alla testa, coxartrosi, e di un passato ascesso alla gola. Dopo due giorni non si ripresenta alla terapia.

Ho pure visto un video ripreso dal signor Pflüger presso un paziente il quale soffriva, a suo dire, da due anni di forti dolori lombari. Nel video si vede l'applicazione pranoterapeutica del Dott. Cutolo. Dopo questa unica applicazione il paziente dice di non percepire più nessun dolore. Asserisce poi di esser tutt'ora (tre mesi dopo) senza dolore alcuno.

- M) Non annunciata si presenta una signora che dice di soffrire di colite ulcerosa. Il Dott. Cutolo declina il trattamento.

Naturalmente queste constatazioni non sono state confortate da analisi scientifiche quali analisi del sangue o radiografie, nè ho utilizzato apparecchi di sorta. Ero solo testimone oculare. Ma le esperienze furono tuttavia sorprendenti. Sono dell' opinione che la collaborazione tra la medicina scolastica ed un guaritore così sensitivo e dotato quale il Dott. Cutolo dovrebbe esser buona cosa. Il Dott. Cutolo asserisce di aver già collaborato con terapeuti a Bari e di contare amici tra i medici e professori di costà

Dott.med.U.E.Hasler.
medicina generale FMH
9000 SAN GALLO

(Timbro e firma)

Tradotto il 6.4.95 dall' Avv.Carlo P. Balestra, CH-8121 Benglen (Svizzera)

Avv. Carlo P. Balestra
Gerlisbrunnstr. 8
CH-8121 Benglen



Consolato d'Italia
Saarbrücken

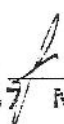
Preußenstraße 19
66111 Saarbrücken
Telefon (06 81) 6 50 33

C E R T I F I C A Z I O N E

Si certifica che CUTOLO Nicola, nato a S. Agata di Puglia il 25 luglio 1937, residente in Bari alla via Collodi 31, ha praticato in questa circoscrizione consolare numerosi interventi di pranoterapia con risultati immediati e numerose scomparse totali di dolori in casi di pazienti affetti da mali di varia natura, come artrosi, reumatismi, malattie al sistema vasco circolatorio ecc.

Gli interventi hanno avuto luogo nel periodo dal 22 al 26 giugno 1995.

Saarbrücken, li 27.6.1995

GRATIS ART. 58  D.P.R.
5 GENNAIO 1987 Nr. 230.



p. IL CONSOLE
D. IL CONSOLE
Pasquale MARINO

Dott. MARIO DE DATO

Studio di Medicina Interna

Spec. Malattie delle Vie Urinarie

e Chirurgia Generale

BARI

Via Calentano, 97-A - Tel. 33.91.74

22-12-77

Dichiaro di essere incontrato
occasionalmente ed in
ambito civile e che in
tale occasione sono stati volu-
tati a parentela per
esercizio professionale. Sx -
Tutto dichiaro di aver
avuto un rapporto bene-
fico. Il tutto con la
piena consapevolezza -

Dr. De Dato

Roma 13/11/1984

La sottoscritta Burattini Terzina,
dichiara di essersi sottoposta a pranoterapia ad opera e per mano
del pranoterapeuta Cutolo Nicola, il quale ha operato solo con
l'imposizione delle mani, affetta da cancro polmonare dopo 10
applicazioni (senza aver preso nessun farmaco), al controllo radio-
logico la macchia polmonare è nettamente regredita come da allega-
ta documentazione.

Dichiaro inoltre che all'inizio del trattamento effettuato da Cutolo
avevo un braccio semiparalizzato e debolezza alle gambe, camminavo
con bastone, avvalendomi dell'aiuto dei familiari.

Dopo il trattamento la semiparalisi del braccio è scomparsa del
tutto e sono autosufficiente nel camminare.

Al controllo della lastra, i radiologi sono rimasti meravigliati di
tale risultato.

Con gratitudine

Gerarda Burattini

I.N.I. ISTITUTO
NEUROTRAUMATOLOGICO
ITALIANO

Istituto di alta specializzazione per medicina generale e terapie riabilitative

GROTTAFERRATA - MARINO

Via S. Anna - Tel. 04.55.541/2/3 - Ricoveri

• 04.55.482 • Servizio: Analisi cliniche - Radiologia
Med. Nuci. - Enefalografia

• 04.55.483 • Cardiologia

Reparto di
Tomografia Assiale Computerizzata
T. A. C.

Data 18.6.84

Sig. BURATTINI TERSINA

N°624

Esame T.A.C. TORACE

Referto

L'indagine ha evidenziato in campo medio polmonare Dx, addossata alla parete toracica, una formazione rotondeggiante, di densità parenchimale, di circa 3,0 cm. di diametro a margini lobulati ed irregolari con tralci che si dirigono verso il mediastino riferibile verosimilmente a lesione neoformativa.

Non si apprezzano sicure immagini riferibili a linfonodi di grandezza patologica in sede mediastinica.



Direttore
Prof. Dott. Claudio Buoni



Studio Medico Specialistico COLOMBO srl

19.10.1984

N. 6436

BURATTINI TERZINA

ESAME RADIOGRAFICO DEL TORACE IN 2 PR

All'attuale esame di controllo il processo infiltrativo visibile in sede ascellare ds nei piani profondi del campo medio polmonare appare nettamente regredito.

Sul restante ambito polmonare diffuse manifestazioni di bronchite cronica enfisematosa con deformazione a "botte" della gabbia toracica.

Non lesioni a carattere focale a carico dello scheletro toracico visibile.

Ala cardiaca nei limiti volumetrici della norma, evidente sclerosi dell'aorta toracica.

pdm


IL RADIOLOGO

UFFICIA LOCALE RM/16
EDALE FORLANINI
29.6.84

CARTELLA CLINICA

DIVISIONE

3 D

Mod. 410
ex Cod. 20/02047

PRIMARIO

DELLA CARTELLA CLINICA		N. PROGRESSIVO DI RICOVERO		TIPO DI RICOVERO		ASSISTENZA	
84/ 08771		01/ 08771		Urg. <input type="checkbox"/> Ord. <input checked="" type="checkbox"/>		Diretta <input checked="" type="checkbox"/> Indiretta <input type="checkbox"/>	
QUADRO A DATI PERSONALI				QUADRO B DEGENZA E DATI CLINICI			
COGNOME BURATTINI				DIAGNOSI DI AMMISSIONE			
NOME TERZINA				ADDENSAMENTO POLMONARE DX DI N.D.D.			
NAZIONALITA'				SOSPETTE LESIONI REPETITIVE OSSEE			
LUOGO DI NASCITA CAMERANO-MN							
DATA DI NASCITA 1.6.26 G. M. A.							
SESSO MASCHIO <input checked="" type="checkbox"/> FEMMINA <input type="checkbox"/>				DURATA DELLA DEGENZA ENTRATA 29.6.84 USCITA 16.7.84			
COMUNE E PROV. DI RESIDENZA ROMA COD. COM.				DIAGNOSI ALL'USCITA - MALATTIA PRINCIPALE			
INDIRIZZO VIA M. MUSCO 16 // // TELEFONO C. A. P.				Addegnamento polmonare dx di N.D.D.			
STATO CIVILE NON CONIUGATO <input checked="" type="checkbox"/> CONIUGATO <input type="checkbox"/>				1. MALATTIA CONCOMITANTE			
VEDOVO O DIVORZ. <input type="checkbox"/> SEPARATO LEGALM. <input type="checkbox"/>							
TITOLO ALL'ASSIST. ENTE MUTUALISTICO <input checked="" type="checkbox"/> ELENCHI COMUNALI <input type="checkbox"/>				Ad. 5403272			
RUOLI REGIONALI <input type="checkbox"/> NESSUN TITOLO <input type="checkbox"/>				Di Manno Manno (Chico)			
ALTRO TITOLO <input type="checkbox"/> ESTREMI DEL TITOLO				(Chico)			
USL=RM. SPROV. DOC.							
DATORE DI LAVORO				MOVIMENTO INFERMO			
SEDE				1. ASSEGNAZIONE			
PROFESSIONE COMMERCIANTE				TRASF. INTERNO			
				Copia cartella clinica conforme all'originale composta di 12 fogli			
				TRASFERIMENTO ALTRO OSP.			
				L'Impiegato			
				TRASFERIMENTO ALTRO OSP.			
				GRUPPO SANGUIGNO			
				O <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> AB <input type="checkbox"/> Rh+ <input type="checkbox"/> Rh- <input type="checkbox"/>			
				N. RICOVERI NELL'ANNO			
				PER LA STESSA MALATTIA			
				PER ALTRE MALATTIE			
RAMO DI ATTIVITA'				TERAPIA			
AGRICOLTURA <input type="checkbox"/> INDUSTRIA <input type="checkbox"/>				MEDICA <input checked="" type="checkbox"/> CHIRURGICA <input type="checkbox"/> RADIANTE <input type="checkbox"/>			
COMMERCIO <input checked="" type="checkbox"/> TRASPORTI <input type="checkbox"/>				FISICA <input type="checkbox"/> APPAR. GESSATI <input type="checkbox"/> ALTRE TERAPIE <input type="checkbox"/> NESSUNA TERAPIA <input type="checkbox"/>			
CREDITO E ASSICUR. <input type="checkbox"/> ARTIGIANATO <input type="checkbox"/>				SE CHIRURGICA SPECIFICARE			
ALTRI SERVIZI <input type="checkbox"/> PUBBLICA AMMINIS. <input type="checkbox"/>				MOTIVO DIMISSIONE			
CONDIZ. NON PROFESS. <input type="checkbox"/>				GUARIGIONE <input type="checkbox"/> MIGLIORAMENTO <input type="checkbox"/> SENZA MIGLIORAM. <input type="checkbox"/>			
				RIFIUTO DI CURA <input type="checkbox"/> TRASF. IN ALTRO ISTIT. <input type="checkbox"/> DECESSO <input type="checkbox"/>			
POSIZ. NELLA PROF. IMPREND. O LIB. PROF. <input type="checkbox"/> DIRIG. O IMPIEGATO <input type="checkbox"/>				RISCONTRO AUTOPTICO - causa anatomica-patologica del decesso			
LAVORAT. IN PROPRIO <input type="checkbox"/> LAVORAT. DIPENDENTE <input type="checkbox"/>				OSPEDALE FORLANINI			
COADIUVANTE <input type="checkbox"/> CONDIZ. NON PROF. <input type="checkbox"/>				DIREZ. SANITARIA UFF. ARCHIVIO			
RESPONSABILITA' DI TERZI							
SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>							

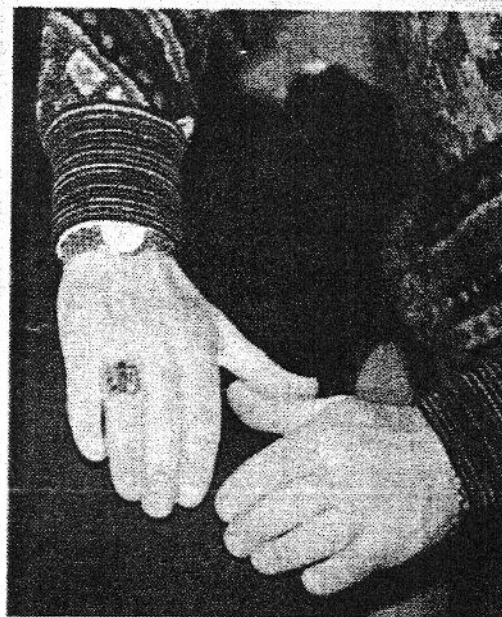
SF

Il Responsabile la Sez.
Accettazione

IL COORDINATORE SANITARIO

IL PRIMARIO

**Bari. Il
sensitivo
che «vide»
l'assassinio
di Kennedy**



**"MILLE LINGUE DI FUOCO
ENTRERANNO NELLA TUA FRONTE"**

UN FAMOSO VEGGENTE
AVEVA DETTO AI
GENITORI DI PASQUALINA

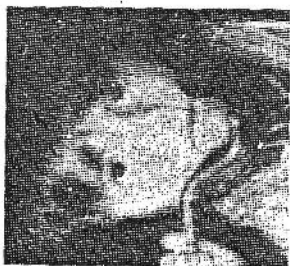
«LA BIMBA E' SEPOLTA VICINO ALLA CASA»

BARI — Un anno fa: sono le 9 del 20 agosto e Pasqualina Stramaglia 4 anni e mezzo sta giocando a palla nel cortile del condominio «Japigia» di Bari, al cui primo piano abitano i suoi nonni. Pochi attimi dopo la bambina è scomparsa. Nessuno ha visto o sentito nulla.

I genitori, l'operaio Pasquale Stramaglia di 33 anni e la madre Lidia, impiegate all'università, sono disperati: anche dopo mesi di ricerche, effettuate dalla polizia, non si arrendono.

Interpellano due parapsicologi, il famosissimo olandese Crolzet e il barese Nicola Cutolo. Tutti e due dicono che «la bambina è sotto un cumulo di sassi nel condominio «Japigia»». In particolare Crolzet indica un «luogo umido vicino alla casa». Nuove ricerche infruttuose, poi ieri mattina, per caso, la macabra scoperta. Proprio come avevano previsto i due parapsicologi.

Alcuni operai, che avevano avuto l'incarico dall'amministratore del palazzo di puntellare una condotta di fogna, vedono spuntare da sotto un cumulo di macerie un piedino. Scavano e, alla fine, inorriditi, si trovano di fronte al corpo mumificato (il luogo del ritrovamento è molto freddo e umido e ha favorito questo



Pasqualina Stramaglia

Ma purtroppo gli elementi in mani agli investigatori sono quasi nulli. Basti pensare che il giorno dopo la scomparsa della bambina avevano interrogato tutti gli inquilini del condominio, ma nessuno aveva saputo dare la pur minima indicazione.

Nell'agosto '86

Un sensitivo

ababese

aveva previsto

l'attentato

a Gandhi

Il sensitivo e chiaroveggente barese, Nicola Cutolo nell'agosto dello scorso anno aveva previsto un attentato a Rajiv Gandhi. Era in India, per praticare gratuitamente la pranoterapia su decine di pazienti di una clinica di Bombay.

Il quotidiano del pomeriggio «Evening News of India», in un articolo uscito il 6 agosto e nel quale si esaltavano i «poteri miracolosi» del sensitivo italiano, riferiva tra l'altro della raccomandazione che Cutolo inviava al primo ministro: la sua vita — diceva — il sensitivo barese — era in pericolo e che doveva assolutamente prendere tutte le precauzioni possibili per evitare di restare vittima di un attentato come era accaduto a sua madre Indira Gandhi.

E 6839 F

DM 2,--
Shareware

Herbst 1995

Lichtnetz

Das Magazin der neuen Zeit

HEILUNG



- ... Kuren im Agathenhof ... ● ... Heiler, Meister, Lehrer ...
- ... Michael Barnett ... ● ... Neues ... ● ... Musik und Bücher
- ... Festival - Wege der Heilung ... ● ... Heilungsbäume...
- ... Kongreß - Geistige Heilungen ... ● ... Astrologie ... ●

ISSN = 0941 - 7230

L'altra medicina



Bari. A sinistra, Nicola Cutolo che ha curato i pazienti dell'ospedale Di Venere con le mani. Nella foto sopra, Ello De Pergola, il primario della divisione di medicina generale del nosocomio barese che ha verificato i risultati ottenuti dal guaritore.

modo di incontrare il signor Cutolo, segretario della sezione barese del Cip (Centro italiano di parapsicologia). Così mi venne in mente», racconta il professore, «di vedere che cosa poteva fare, senza preclusioni di sorta. Questo anche perché la pranoterapia sicuramente non fa male: il pranoterapeuta usa solo le mani».

Ma che cosa è la pranoterapia? Il professor De Pergola è categorico: «Che cosa sia io non lo so. Forse è una manifestazione parapsicologica. Sicuramente esistono delle capacità, delle manifestazioni e delle possibilità dell'uomo che noi ancora non conosciamo bene».

Una volta conosciuto Nicola Cutolo, l'idea di De Pergola fu quella di iniziare una collaborazione per verificare i poteri della pranoterapia. A priori fu stabilito che l'esperimento sarebbe durato quattro mesi, durante i quali Cutolo avrebbe avuto la possibilità di curare i pazienti consenzienti del Di Venere con l'energia bio-radiante sprigionata dalle sue mani.

Vi sono state difficoltà burocratiche? L'amministrazione ospedaliera come ha accolto la richiesta di aprire l'ospedale a una persona che, comunemente, viene indicata come mago o guaritore? Risponde il professor De Pergola: «Non abbiamo avuto difficoltà di

nessun genere. D'altra parte l'amministrazione di questo ospedale è piuttosto sensibile a iniziative di questo genere».

Nel mese di novembre, dunque, il pranoterapeuta Nicola Cutolo entra ufficialmente nell'ospedale Di Venere di Bari. In camice bianco cura i ricoverati nello studio del primario. Il successo è immediato, tanto che la voce si sparge velocemente in città. «Le malattie trattate con la pranoterapia sono delle più varie. Posso dire che il 12 per cento dei pazienti che vi si sono sottoposti hanno avuto un miglioramento notevole», spiega De Pergola.

Un esperimento sulle cellule in provetta

«L'effetto più straordinario è sul dolore di qualsiasi natura, in modo particolare sul dolore provocato dal cancro. Forse gli ammalati che hanno risposto di meno sono stati i nevrotici, il che in un certo senso mi ha meravigliato perché, se è vero come sostengono alcuni che la pranoterapia agisce sulla psiche suggestionando il paziente, proprio perché il nevrotico è abbastanza suggestionabile avrebbe dovuto rispondere meglio dell'ammalato organico, e non viceversa.

«C'è da aggiungere che, proprio per verificare fino a che punto il successo può essere dovuto alla suggestione, stiamo lavorando su delle cellule malate tenute in provetta. Poiché non vi sono tessuti nervosi, la possibilità di suggestione è esclusa».

In attesa dei risultati di questo nuovo esperimento, De Pergola rilegge le cartelle cliniche dei pazienti sottoposti alla pranoterapia durante i quattro mesi di permanenza in ospedale di Cutolo («la sua opera», sottolinea il primario, «è stata assolutamente gratuita»). Vi sono stati casi gravi e casi più lievi. «I risultati sul dolore», dice il professore, «sono stati soddisfacenti. Con la pranoterapia sono scomparsi i dolori dell'artrosi, della cefalea e quelli causati dai tumori. In un paziente affetto da tumore maligno al rene con metastasi ai polmoni i dolori atroci sono cessati e addirittura due radiologi dell'ospedale hanno constatato una riduzione della metastasi. Dopo un certo tempo però la malattia ha ripreso la sua corsa, le metastasi si sono di nuovo estese. Il dolore, comunque, non ha più avuto quelle punte insopportabili che aveva prima della pranoterapia. Una signora affetta da coliche renali è stata subito molto meglio, così come un paziente colpito da sclerosi a placche, un male



PSYCHIC HEALER ON TRIAL

After Cutolo effected cures in many hospital cases, Italian establishment accused him of "professional abuse."

By Viviane Hewitt and Walter E. Baran

Nicola Cutolo works exclusively with his hands, placing them on affected areas of his ill patients. His healings through "pranotherapy" have made him famous throughout Italy.

NICOLA CUTOLO is a "pranotherapy" and clairvoyant who lives in Bari, a port city in southern Italy. His healings through pranotherapy (laying on of hands) have made him famous throughout Italy and earned him the sobriquet "Wizard of Bari." But they also led to a long-drawn-out court battle after an

establishment surgeon, Prof. Elio de Pergola, set up a series of experiments to test the effectiveness of pranotherapy. He arranged to have Cutolo work in Bari's sprawling De Venere Hospital from December 22, 1978, through March 1979. In that period, the healer effected immediate improvement and in some cases complete cures of a variety

of diseases ranging from infections and appendicitis to kidney cancer.

Italian medical authorities were not convinced. *Ordine dei Medici*, the country's equivalent of the American Medical Association, protested the use of a supernatural healer in a public hospital and demanded a full-scale inquiry. The medical establishment brought charges against de Pergola and Cutolo for "professional abuse." In Bari's main court, the Tribunal, the trial lasted almost 11 months, opening on October 13, 1979, and closing July 4, 1980.

During these months the defense presented affidavits from doctors and patients attesting to improvements in their conditions after the faith healer's intervention.

One was signed by Dr. Giuseppe Leone who was hospitalized with severe, incapacitating migraine headaches. He testified that after two treatments his pain vanished.

The most spectacular cure that came to light was the case of 60-year-old Fabio de Strobel, suffering from kidney cancer. Cutolo—who uses only the laying on of hands—treated de Strobel eight times and his pain disappeared. De Pergola testified that thereafter the cancer could be controlled by orthodox methods.

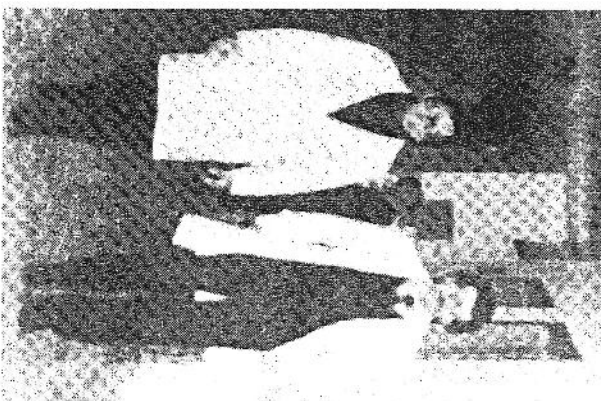
Housewife Anna Spadavecchia entered the hospital with acute appendicitis. After only one pranotherapy session with Cutolo, her pain and symptoms vanished and surgery was avoided.

A document signed by de Pergola and three respected physicians affirmed, "Nicola Cutolo, during his period at the De Venere Hospital in Bari, assisted in the recoveries of various hospital

patients, obtaining by his treatment excellent and in some cases immediate results."

Both faith healer Cutolo and Dr. de Pergola faced prison sentences if found guilty and the surgeon-professor's career was on the line—but the court ruled in their favor. In summing up in August 1980, presiding Judge Severio Nunziante said:

"Cutolo cannot be held guilty of crime because the experiment was carried out under rigorous medical control, because he did not receive payment for his services and because he



Prof. Elio de Pergola (right), an established surgeon, set up a series of experiments to test the effectiveness of Cutolo's treatment. Shown here in corridor of Bari's De Venere Hospital, they worked together almost four months.

Clairvoyant predicts Indira's victory

By Edgar Silveira

Town of Bari, who is in Bombay on a brief visit, also predicts the continuation of the Iran-Iraq war and the intervention of the super powers at one point after which the war, according to him, will intensify.

Mrs. Gandhi will survive through the next elections despite trouble and turmoil. This is the prediction of Italian paranotheapist and clairvoyant, Mr. Nicola Cutolo.

The amazing Italian from the port of the Pope. After these predictions of President Kennedy and the death of the Pope, Cutolo has made him famous through Italy and earned him the title, "the Wizard of Bari." For example, with an application of two (where he moves his hands all over the body and in case of a troubled spot, he feels a pull towards the area. "I get a very heavy feeling and my hand moves towards the area," he explains. He normally uses his left hand for diagnosing and the right for curing the patient.

However, he modestly admits he cannot cure any and every kind of disease. For example, the diseases he can cure are arthritis, migraine, neurology, colitis, gastro-intestinal problems, anxiety and depression. In case of cancer, he can only reduce the pain in the person and make conditions suitable for normal medical treatment to cure the patient. "I have never cured cancer fully," Cutolo admits.

What about the dreaded A.I.D.S.? He can only cure psychological ailments like impotency, where he re-views the energy in his patient. The paranotheapist does not attempt to cure any organic disease.

Life has not always been easy for the 50-year-old Cutolo who practices at his clinic in Bari. He was led to a long-drawn court battle after a surgeon, Prof. Elio de Pergola, set up a number of experiments to test the effectiveness of Cutolo's special abilities.

Following the experiments, Cutolo and surgeon were drawn into a court battle with the Ordine dei Medici, the country's medical association which protested the use of a "supernatural healer in a public hospital. The court, the Tribunal, ruled in their favour in August 1980 observing that the healer could not be held guilty because the experiments were carried out under rigorous medical control.

Interestingly, even during the trial, Cutolo made news in the other super-



Nicola Cutolo

ties. The surgeon arranged to have him work in Bari's De Venere Hospital, where the healer effected immediate improvement and cures in diseases ranging from infections to kidney cancer.

AYΘOPMHTEZ ΠAKΣ

[illegible]

1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 2680, 26

Στη συνέχεια των εργασιών της
Επιστημονικής Επιτροπής Κληρο-
νομίας της Δεκαετίας του '60 και της
Επιστημονικής Επιτροπής Κληρο-
νομίας του Ψυχιατρικού Ησυχασ-
τηρίου Μοδίου (1975-76), ιδρύθηκε
το «International Association of Ne-
uro Death Studies» (IANDS), της ο-
ποίας πρόεδρος είναι η διεπαιδευ-
μένη και εμπειρική των ψυχιατρικών
επιστημών και των ομοσπονδικών
εργασιών και των εργασιών της
Επιστημονικής Επιτροπής Κληρο-
νομίας της Δεκαετίας του '60 και της
Επιστημονικής Επιτροπής Κληρο-
νομίας του Ψυχιατρικού Ησυχασ-
τηρίου Μοδίου.

(mean-learn experiences)

-moodudun. Sanyaddaya shu ke



ΛΕΙΤΟΥΡΓΙΑ ΑΝΘΡΩΠΙΝΗΣ ΑΝΤΙΣΤΑΣΗΣ ΣΤΗΝ ΕΠΙΧΕΙΡΗΣΗ

Στοιχεία για την

Վերջին տարիներին հայկական լրատվամիջավայրում ակտիվացել է լեզվաբանական հարցերի քննարկումը։ Դրանից հետո հայերենի լեզվաբանական հարցերի քննարկումը դարձավ ավելի ակտիվ, քան նախորդ տարիներին։ Դրանից հետո հայերենի լեզվաբանական հարցերի քննարկումը դարձավ ավելի ակտիվ, քան նախորդ տարիներին։

[illegible]

στη γαλεια της αναζητησης

EXTRA 32XEMIDOS ORENATIMA BATZPATIANA O EUTEPHKOS BOYANIZMOZ

NIPIO NEPIPAIKO • TEYXOS 37
 ARIOTI - AUYENOTIS 94 • APTX 700

GANZ NEUER TEST

Die besten Heiler

Seite 14

a
die aktuelle

Nr. 50/12. Dezember 94 / 2.40 DM

03 20 - Nr. 2.40 - FF 11.00 - Lt. 2.700 - Nr. 50 - Nr. 52 - Nr. 3.20 - € 1.00
Post 208 - Nr. 13.20 - Nr. 370 - Post 240 (Kant. Ins.) - € 75.000



Migräne, Rheuma, Allergien? Am Sorgentelefon erfahren

Experte
für Geist-
heilung:
Dr. Harald
Wiesendanger



Stellen Sie sich einmal vor: Sie gehen zu einem Heiler, sind verabredet. Und dann stehen Sie vor einer verschlossenen Tür, an der ein Stück Papier hängt. Aufschrift: „Berühren Sie diesen Zettel, und Sie werden auch so meine heilenden Kräfte spüren.“

Tags darauf empfängt Sie ein Assistent des Heilers, der stellvertretend „Hände auflegt“. Das Honorar ist dennoch gewaltig.

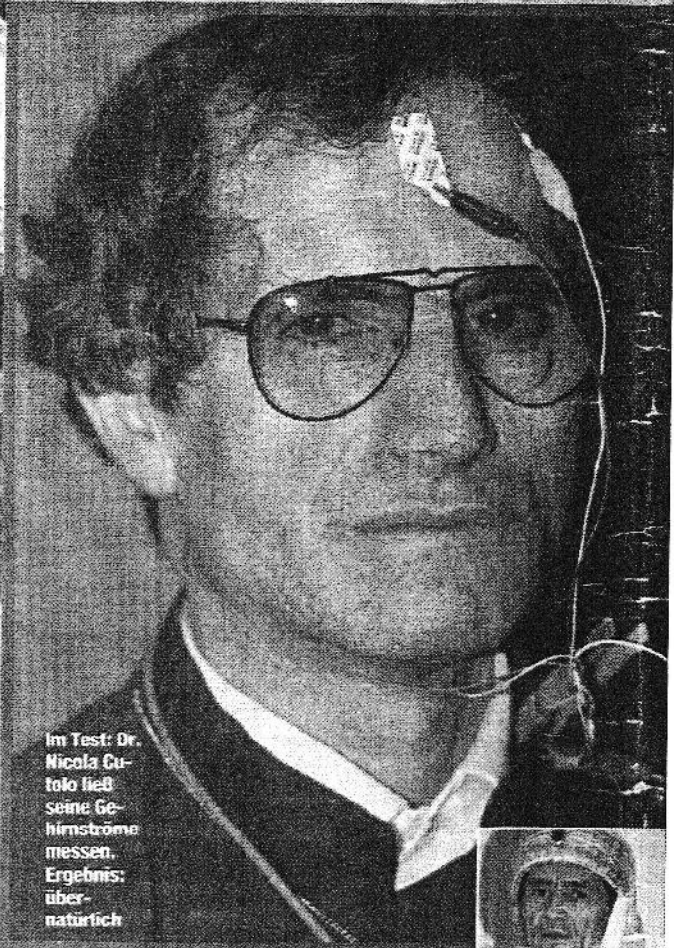
Kein Witz. Sondern bittere Wahrheit, schon häufig passiert bei einem Berliner Geistheiler. Sein Name ist unwichtig. Wichtiger für uns zu wissen, daß Geistheiler eben auch nur Menschen sind. Und zu wissen, welcher Heiler wirklich helfen kann und will. Wo man die Adressen erfährt.

Dr. Harald Wiesendanger (38).

a
die aktuelle

HEILER IM TEST: Wer kann wirklich helfen?

Dr. Nicola Cutolo, Heiler aus dem italienischen Bari, überraschte mit seinen Heilerfolgen auf den Basler PSI-Tagen



Im Test: Dr. Nicola Cutolo ließ seine Gehirnströme messen. Ergebnis: übernatürlich



Zdjęcia, które dziś prezentujemy; są w Polsce publikowane po raz pierwszy i okazują się jednymi z najbardziej sensacyjnych spośród wszystkich, jakie zdarzyło nam się drukować w „Nieznanym Świecie”. Decyduje o tym miejsce, gdzie je wykonano, jest nim zaś Międzynarodowy Instytut Biofizyki w Kaiserlautern w Niemczech, kierowany przez profesora Fritza Alberta Poppa. W placówce tej, zatrudniającej wysokiej klasy fizyków oraz naukowców innych specjalności, prowadzone są od lat badania nad biofotonami, które, jak należy sądzić, w nieodległej już przyszłości pozwolą uzyskać niezbędną wiedzę na temat energii, jakimi posługują się healerzy w trakcie oddziaływania na pacjentów.

W Instytucie Biofizyki poddawano testom i doświadczeniom wielu znanych i cenionych na świecie uzdrowicieli, którzy mogli wylegitymować się znaczącymi osiągnięciami terapeutycznymi, potwierdzonymi przez współpracujących z nimi lekarzy lub placówki służby zdrowia. Do ich grona należy m.in. dobrze znany czytelnikom „NŚ” dr NICOLA CUTOLO, uważany za włoskiego healera numer jeden. Jest on stałym gościem światowych kongresów healingu w Bazylei; uczestniczył także w Międzynarodowym Festiwalu „Nieznanego Świata” w Warszawie w maju 1994 r. Na co dzień Cutolo współpracuje z kliniką w Bari, gdzie jego oddziaływaniom pod kontrolą lekarską poddawani są wytypowani pacjenci, a wyniki tych testów oraz eksperymentów są skrupulatnie dokumentowane.

Zdjęcia, jakie przedstawiamy, zostały wykonane w trakcie eksperymentów przeprowadzonych z udziałem N. Cutolo w Centrum Technologicznym Międzynarodowego Instytutu Biofizyki w Kaiserlautern 10 grudnia 1992 r. W dokumencie z tych badań, podpisanym przez prof. dr. nauk przyrodniczych Fritza A. Poppa z Instytutu Biofizycznych Badań Komórkowych, stwierdza się, że po poddaniu Nicola Cutolo testom „wzmacniaczem światła szczątkowego zmierzylśmy zaskakująco silne sygnały świetlne, kiedy włożył on prawą dłoń do komory mierniczej detektora (co najmniej ok. 1000 fotonów). Zazwyczaj – stwierdza dokument z badań – intensywność świetlna dłoni nie jest tak wysoka, żeby można ją było zmierzyć wzmacniaczem. Sygnały nie wychodziły jako stały strumień światła, a raczej jako błyski trwające co najmniej 10 sekund.”

Dodajmy, że widoczny na monitorze obraz w postaci kuli stanowi właśnie świetlne przetworzenie energii, jaką emitował healer, a która została zarejestrowana za pomocą skonstruowanych przez fizyków urządzeń do pomiaru strumienia biofotonów.



ŚWIATŁO Z RĘKI



4

1993
(28)

Parapsychologia
Radiestezja
Medycyna naturalna
Astrologia
Tajemnice natury
Paleoastronautyka
UFO

WAGO
POKŁADNI

Co jest
Tajemnicą
de wprowadze
nie UFO?

WAGO
POKŁADNI

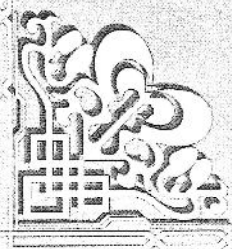
WIEZNA SWIAT



CENA 12 000 zł

INDEXS 367222

ISSN 0967-7654



Blick TV

Freitag, 17. Dezember 1993

Wetter

Heute Freitag
Morgen Nachmittag

Genf
1° 6°

TAGES



Geist des bösen Fürsten bedrohen New York. Mit Bill Clinton... Arena stehen sich Nationalität, auch Stamm... ihr Widersacher Heinz Allenspach gegen-

ROM - Am 20. Januar 1979 stellte das Regionalhospital von Bari Dottore Nicola Cutolo ein Zeugnis für seine Behandlungs-Erfolge aus.

Dr. Giovanni Colella (44), der das Dokument unterzeichnete, zu BLICK: «Wir liessen Cutolo damals zwei oder drei Monate lang in unserem Spital arbeiten. Er ist ohne Zweifel ernst zu nehmen. Cutolo hat bewiesen, dass er über besondere Kräfte verfügt, die Schmerzen beseitigen oder jedenfalls lindern können.» Als Beispiel nennt Colella den Fall einer Patientin, die

unter Nierenkoliken litt. Mit der konventionellen Therapie sei es nicht gelungen, den Zustand der Frau, die starke Schmerzen hatte, zu verbessern. Der Arzt: «Cutolo legte seine Hand auf, und die Schmerzen waren nach wenigen Minuten verschwunden.» Die Wiederholung der Behandlung habe bewirkt, dass die Patientin mehr als einen Monat lang schmerzfrei war. Cutolos Rezept? Colella: «Wahrscheinlich bewirken seine geheimnisvollen Energien eine Beschleunigung der Blutzirkulation.»

Das Geheimnis der heilenden Rechten

KAISERSLAUTERN (D) - Seine Wunderheilungen vollbringt Dottore Nicola Cutolo mit der rechten Hand: Sie strahlt eine hundert Mal grössere Energie ab als die Hände gewöhnlicher Menschen.



Dies erklärte gestern Dr. Fritz-Albert Popp vom Institut für Biophysikalische Zellforschung in Kaiserslautern gegenüber BLICK. Am 10. Dezember 1992 führte der Wissenschaftler an seinem anerkannten, staatlichen Institut die Messungen durch. In einem Restlicht-

verstärker wurde das Licht (= die Energie) festgestellt, die - in Intervallen - von Cutolos Rechter ausgeht. Popp: «Dabei kamen wir auf den aussergewöhnlich hohen Wert.» Nach einem kritischen Artikel in der deutschen Zeitung «Die Zeit» wurde die Messung wiederholt - mit gleichem Ergebnis. Popp: «Cutolo ist bisher der einzige Mensch und der erste Geistheiliger, bei dem wir eine derartige Energie feststellen konnten.» Er schränkt aber ein: «Dies ist allerdings noch kein Beweis für die Fähigkeit zur Geistheilung.»

Der Heiler aus Bari

Die rechte Hand des eher unscheinbar wirkenden Mannes bewegt sich über den Rücken einer Frau mittleren Alters. Sie klagt seit vielen Jahren über starke Schmerzen. Etwa zwei Minuten dauert die Heilbehandlung von Nicola Cutolo. Und der Erfolg? «Ich fühle mich so wohl wie noch nie. Einfach unglaublich», höre ich die Dame erstaunt ausrufen.

Dottore Nicola Cutolo ist der Starheiler Apuliens, der zudem in die Zukunft sehen kann, vermisste Personen findet oder zwischendurch mal einen «bösen Fluch» verbannt.

Aufmerksam auf den «Zauberer aus Bari» war die Öffentlichkeit durch ein ungewöhnliches Experiment geworden: Professor Elio de Pergola, Chefarzt am «Di Veneri»-Spital, hatte Cutolo versuchsweise im Krankenhaus angestellt. Er war durch die wundersamen Heilerfolge bei unterschiedlichen Erkrankungen so beeindruckt, dass er dem Pranothérapeuten seine geistheilenden Fähigkeiten offiziell bescheinigte.

«Mein erster Patient im Spital war seltsamerweise ein Arzt, Dr. Leone, der an chronischen Migräneanfällen litt. Am Anfang zeigte er sich sehr skeptisch. Nur wegen seiner enormen Schmerzen liess er eine Behandlung zu», erinnert sich der 51jährige Heiler mit den magischen Händen. Nach der zweiten Sitzung wurde der so von seinem Leiden befreite Arzt sein Freund.

«Nichts als reine Suggestion», wetterten darauf Nobelpreisträger Daniel Bovet und die Gesundheitsministerin Signora Anselmi, als die Geschichte publik wurde. Doch bei gewissen Patienten hatte sich die Gesundheit so deutlich gebessert, dass Cutolos Kritiker und Gegner aus den Reihen der Schulmedizin schliesslich zähneknirschend seinen Freispruch vor Gericht akzeptieren mussten.

«Die Medizin vermutet bei uns stets einen Placeboeffekt, also Heilung, die über Einbildung passiert. Aber ich habe bewiesen, dass beispielsweise Viren

durch das Handauflegen vernichtet werden können. Sowas hat mit Placebo nichts mehr zu tun», bemerkt der berühmte Geistheiliger, der in seinem Buch «Die heilende Energie» («L'Energia che guarisce») sein Beweismaterial aufgrund klinischer Untersuchungen auflistet.

Professor De Pergola, der wegen seiner positiven Einstellung zur Geistheilung beinahe seinen Posten verlor, kennt viele Fälle, die Nicola Cutolo geheilt hat: «Eine Frau, die an Lungenkrebs mit einem Tumor im Lungenflügel litt, erfuhr nach rund zehn pranatherapeutischen Behandlungen eine vollständige Regression der Wucherung. Sie konnte sogar ohne Stock wieder laufen. Patientinnen mit schmerzhafter Schulterversteifung infolge Gelenkentzündung wurden von Cutolo ebenso erfolgreich behandelt wie jene Gattin eines Arztkollegen, die seit drei Jahren an Bett und Rollstuhl gefesselt war.»

Überzeugend sind auch Laborexperimente, die bei



Dottore Nicola Cutolo, der Starheiler aus Apulien.

Dr. Ray Hill Cameron im «Awareness Center Fort Lauderdale» in Florida durchgeführt wurden: Dabei brachte Cutolo durch Handauflegen in Glasröhren befindliche Viren zum Absterben und erzielte medizinisch unerklärbare Effekte bei Tumorzellen. Sensationell war auch sein Auftritt im Fernsehen. Dort beeinflusste er allein mit der Kraft seiner Gedanken die Richtung

Geistheilung II

Am 12. und 13. Oktoberlichkeit, berühmte Geist live zu erleben: Der Dr. Hochenegg, Trans Dottore Cutolo aus Bari Don Pedro sind an dies Esoterik-Symposium in Anmeldung und Ausk Verkehrverein Engelber

ESOTERIK
& HEILER



Eine Serie
von René Tischler

einer Kompassnadel.

Für seine Heildiagnosen kommen dem Heiler hellseherische Kräfte zugute. In jungen Jahren half er den Leuten, verschwundene Sachen oder vermisste Personen wiederzufinden.

Er war so bekannt, dass ihn einmal sogar Fürstin Grace von Monaco wegen einer Familienangelegenheit um Rat fragte.

Wie aber heilt Dottore Cu-



Die Behandlungen des italienischen Geistheilers Dr. Nicola Cutolo am Basler Psi-Kongress '94

Von Dr. med. Pierre Bovet, PARA-Mitarbeiter aus Zürich

Anlässlich der Basler PSI-Tage vom November '94 hatte ich Gelegenheit, im Auftrag der Leitung des PSI-Kongresses die Behandlungen verschiedener Patienten durch Dr. Cutolo zu beobachten. Insgesamt wurden 22 «Heilungen» mitverfolgt. Ohne Anspruch auf wissenschaftliche Prüfung konnten die nachfolgend aufgeführten Resultate verzeichnet werden.

Insgesamt wurden am 18. 11.94 total 22 Behandlungen von Dr. Cutolo an Patientinnen und Patienten vorgenommen. Hierbei erfuhren 5 Patienten einen sofortigen Vollerfolg. Es handelte sich dabei um starke Schulterschmerzen, Schmerzen im Metatarsalbereich bei angeblicher Knochennekrose, Nackenschmerzen, stechender Schmerz im Unterbauch, und akuter Kopfschmerz. Die Heilerfolge hielten auch am 19. November noch immer an.

Bei 13 guten Resultaten handelte es sich um Schulterschmerzen nach Fraktur, schmerzhafte Urethritis, Discopathie mit persistierenden Schmerzen nach Operation, Leistenschmerzen, Arthroseschmerzen in der Halswirbelsäule, Fussgelenk-Versteifung nach Knöchelbruch, «Tumor» in der linken Leiste mit ausstrahlenden Schmerzen in die Seite, «Schleier» vor den Augen, Beckenschmerzen,

die ins Bein ausstrahlten, Nausea unklarer Genese (Raucherin), Lungen-Boeck mit Atembeschwerden, Fersenschmerz nach Splitterfraktur und chronische Bronchitis.

Diese Leiden wurden wohl stark gebessert, jedoch verschwanden die Beschwerden nicht ganz. Dr. Cutolo musste verschiedentlich in mehreren Anläufen behandeln.



Die Behandlungen von Dr. Cutolo sind erstaunlich kurz.

Bei 4 Fällen trat keine Besserung ein: Parese des linken Beines bei Beckenschiefstand, Parästhesien im rechten Fuss und Bein

(Zirkulationsstörungen), Gicht an der grossen Zehe.

Die Behandlung wurde in letzterem Fall abgelehnt. Eine Patientin geriet bei der Behandlung in eine Art psychischen Schocks. Am nächsten Tag ging es ihr wieder besser. Einen Fall von Sterilität wollte Dr. Cutolo nicht behandeln.

Auffallend war, dass die Behandlungen sehr kurz waren; oft dauerten sie bloss 1-2 Minuten, bis das Resultat eintraf.

Verschiedentlich setzte der Heiler wiederholt an, sofern bei der ersten Behandlung die Schmerzen noch persistierten. So konnte es auch einmal 5 Minuten dauern, bis ein Schmerz verschwand.

Die Nachkontrolle beschränkte sich höchstens auf den nächsten Tag, sofern sich die Patienten wieder bei mir meldeten. 6 Patienten berichteten spontan, die Besserung habe auch am folgenden Tag noch angehalten.



Dr. Cutolo rechts mit dem holländischen Medium Maja Storms

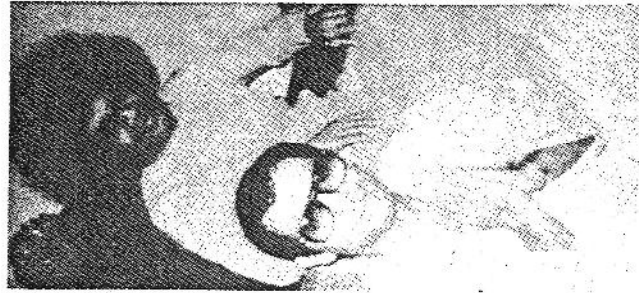
Bei aller Vorsicht in der Beurteilung habe ich doch den deutlichen Eindruck erhalten, dass Dr. Cutolo hier Ausserordentliches leistete.

1) Als Uebersetzerin von Dr. Cutolo assistiert Gaby Chiappi.

Italienischer Geistheiliger Nicola Cutolo von dortigen Behörden anerkannt

von André Heese

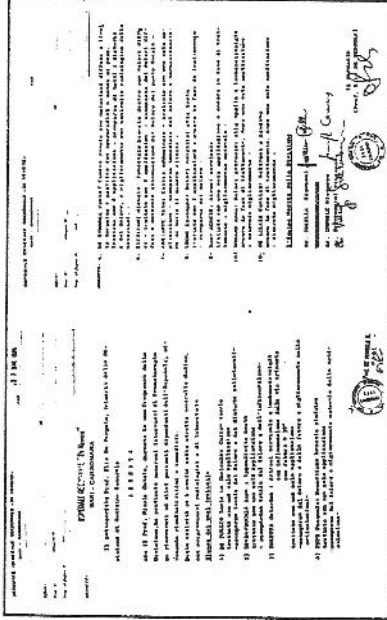
Anders als in Deutschland werden Ausnahmeheliker in Italien behandelt. Nicola Cutolo war der erste Heiler, der überhaupt offiziell an einem Krankenhaus in Italien arbeiten durfte.



Nicola Cutolo mit Sai Baba

In einer verkleinerten Fassung drucken wir Ihnen anbei (siehe oben) ein Attest ab, das der Professor der dortigen Klinik, Prof. Elio de Pergola, aushändigte. Er bestätigt hier die Besserung bzw. spektakulären Heilungen von 10 Patienten, die von Nicola Cutolo behandelt wurden.

Cutolo ist der Präsident des italienischen Centers der Vitalenergie und des italienischen parapsychologischen Forschungsinstitutes. Er führt in Italien Kongresse zur Thematik durch. Er hat auch bereits in den USA als Heiler zusammen mit Professor Canerow in einer universitären Forschungsabteilung gearbeitet, wo er mikrobiologische Testfrequenzen



mitgemacht hat und überprüft wurde.

Weitere Überprüfungen fanden - wir berichteten bereits

in verschiedenen Ausgaben von DIE ANDERE REALITÄT - bei Prof. Popp im Technologieinstitut von Kai-



Nicola Cutolo (rechts) in England, mit dem früheren Premierminister Harold Wilson

serlautern statt, wo die Photonenabstrahlung der Hände von Cutolo in ein druckvoller Weise gemessen werden konnten. Es zeigte sich eine außergewöhnliche Strahlung.

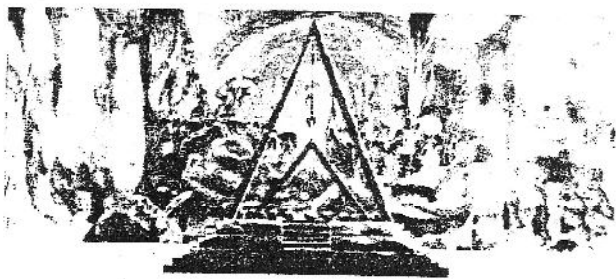
Bei Rainer Holbe zeigte er, daß er nicht nur Heilungsfähigkeiten hat, sondern auch die Psychokinese beherrscht. Er war in der Lage, einen Kompaß ausschließlich per Gedankenkraft zu bewegen. Zuvor wurde er noch von einem Spezialisten mit einem speziellen Gerät nach eventuell mitgeführtem Metall untersucht, was nicht der Fall war. Es handelt sich offensichtlich ausschließlich um die geistige Kraft Cutolos, die er in unterschiedlicher Weise zur Anwendung bringt.

Ferner stellt er paranormale Diagnosen. Aber der begnadete Heiler ist auch in Italien anderweitig tätig, und zwar hilft er der Polizei, verlorene Menschen per Telepathie wiederzufinden.

Dr. Nicola Cutolo, Starheiler Apuliens. Italiens bekanntester Geistheiler, vom Staat anerkannt, war er der erste Heiler, der in Italien an einem Krankenhaus arbeiten durfte und dies mit grossem Erfolg, wie Bestätigungen der begleitenden Ärzteschaft zeigten. Nicola Cutolo verblüffte mit der kosmischen Energie seiner magischen Hände das Institut für biophysische Zellforschung in Kaiserslautern sowie ein Millionenpublikum am Fernsehen, wo er eine grosse Kompassnadel alleine mit der Gedankenkraft bewegte. Er ist nicht nur der berühmte Heiler sondern er arbeitet auch eng mit der Italienischen Polizei zusammen um vermisste Personen wiederzufinden.

Da «GEISTIGE HEILUNG», Kongressprogramm di novembre 1994

Europäische Esoterikmesse und Messe für Alternativ-Medizin
Exposition Européenne d'Esoterisme et de la Médecine Douce
European Esoteric Exhibition and Alternative Medicine



EURES

VORLÄUFIGES VERANSTALTUNGS- PROGRAMM

GALA
VORTRÄGE
SONDERVERANSTALTUNGEN

Saarbrücken • Kongresshalle

28. - 31. Oktober 1993

VORTRAGSPROGRAMM

OPAL-SAAL

H. Leiding: Astrologische Prognosen 1994
G. Häusler: Die Lehre Bruno Grönings
D. Schubert: Lichtmeditation
I. Rebilas: Aura-Soma
Nicola Cutolo: Prana-Forschung
J. C. Secondé: L'aura et les troubles de la Santé
Luc Delhaye: Le son Aum (Der Ton OM)
V. Armstrong: Sonderveranstaltung
ET's + Ufo's, DM 20,-

SAPHIR-SAAL

S. Milewski: Bernstein als I
M. Kalinski: Alle Menschen
Th. Piras: La Guérison chan
T. Harbo: Ist die Reinkarna
J. J. Dexter: L' hypnose est
J. Ravell: Die Manifestation
M. Zell: Die Geistige Hierar

FREITAG 29.10.

SAMSTAG 30.10.

M. Zell: Die Geistige Hierarchie
M. Fontana (USA), S. Milewski: Tachyon-Energie
Th. Piras: Le chant du chaman
I. Rebilas: Aura-Soma
N. Cutolo: Heilende Energie
Bochnik, Thomsen: Schriftl. Kommun. mit Geistwesen
G. Häusler: Leben und Wirken Bruno Grönings
M. Purzner: Neue Wege d. Heilens u. Wohlbefindens
J. Ravell: Die Manifestation der eigenen Göttlichkeit
S. Milewski: Radionik mit
H. Leiding: Astrogeographi
Dr. J. M. Kohfink: Erdstrah
T. Harbo: Die Einwirkung e
H. Burbaum: Das Bewußts
Dr. med. Brueckner: Die Le
J. J. Dexter: L' hypnose es
D. Phil Sudres: Télépathie
J. Roack: Obertonsingen, 1

SONNTAG 31.10.

M. Zell: Die Geistige Hierarchie
M. Fontana (USA), S. Milewski: Tachyon-Energie
B. Venediger: Sterben, Tod und Wiedergeburt
J. C. Secondé: L'aura et les troubles de la Santé
Th. Piras: Chamanisme, un instrument d'évolutione
J. J. Dexter: L' hypnose est un eveil
N. Cutolo: Die Psychenforschung u. das Paranormale
G. Häusler: Die Lehre Bruno Grönings
C. Levrey: L'initiation d'astrologie
R. Peters: Pyramiden, Auß
G. Häusler: Die Lehre Brun
M. Kalinski: Alle Mensche
T. Harbo: Rückführung in I
D. Wolff: Moxo-Therapie
H. Leiding: Astronmedizin
J. Ravell: Die Manifestatio
D. Schubert: Lichtmeditati
Dr. Kohfink: Erdstrahlen

3. Esoterik-Symposium Engelberg

9.-10. Oktober 1993
im Treff-Hotel Regina Titlis****

Referenten:



Franz Huber

Der Schweizer Edelsteintherapeut heilt seit 20 Jahren z.B. Migräne, Magen-
geschwüre, Rückenleiden oder sogar Lähmungen. Sogar das Schweizer Fernsehen
(«Forum») brachte über seine Heilungserfolge einen Bericht, da die Fälle auch
Skeptiker überzeugten. «Für jedes Leiden gibt es einen Stein», weiss der Heiler und
Autor («Praktische Edelsteintherapie»). Anhand einiger Patienten wird Franz Huber
die Wirkungsweise der Steine aufzeigen und persönlich Fragen beantworten.



Dottore Nicola Cutolo (Italien)

Er ist der Starheiler Apuliens. Nicola Cutolo verübte mit der kosmischen Energie
seiner magischen Hände kürzlich das Institut für biophysische Zellforschung in
Kaiserslautern sowie ein Millionenpublikum am Fernsehen, wo er eine grosse
Kompassnadel allein mit Gedankenkraft bewegte. Er war der erste Geistheiler
Italiens, der im «Di Venere»-Spital in Bari angestellt wurde, und den Chefarzt de
Pergola durch wundersame Heilerfolge beeindruckte. Der berühmte Heiler, der
auch schon vermisste Personen wieder fand und Spukgeister erfolgreich vertrieb,
wird seine paranormale Gabe des Heilens öffentlich vorzeigen.



Rudolf Passian (Deutschland)

Der Psi-Forscher aus Nordböhmen, der erst 1955 aus einem sibirischen Straflager
frei kam, beschäftigt sich schon seit Jahrzehnten mit übersinnlichen Phänomenen.
Er ist Autor vieler esoterischer Bücher («Psi-Abenteuer», «Wiedergeburt») und weilte
öfters in Südamerika, wo er unzählige Trance-Heiler kennenlernte. Rudolf Passian
wird auch Gefahren, die hinter dem Esoterik-Boom und den Heilungsangeboten
lauern, anhand praktischer Beispiele erläutern.

Weltkongreß der Geis- Was kann man ihnen gl:

Von MARC WERTHMANN
"Das größte unzerstörbare Wunder
ist der Glaube der Menschen an
Wunder." (Jean Paul, deutscher
Schriftsteller)

Düsseldorf - Weltkongreß der 52 be-
rühmtesten Geistheiler aus 22 Ländern.
Ein rätselhaftes Treffen im Kongreß-Zen-
trum eines Luxus-Hotels.
Über 2000 Menschen drängen in die

Säle (Eintritt: 170 Mark). Kranke in Roll-
stühlen, an Krücken. Frauen mit Brust-
krebs, Männer mit Lungenkrebs. Ande-
re haben Gürtelrosen, Magengeschwür-
re, Rheuma.

Sie hoffen auf ihr Wunder.
BILD-Reporter Marc Werthmann:
"Unglaublich! Ich sah Menschen,
sich glücklich in die Arme fließen. Vi-
weinten, weil sie plötzlich keine Schin-



Geistheiler Dr. Cutolo

Er stößt mit goldenem Stab zum Herzen

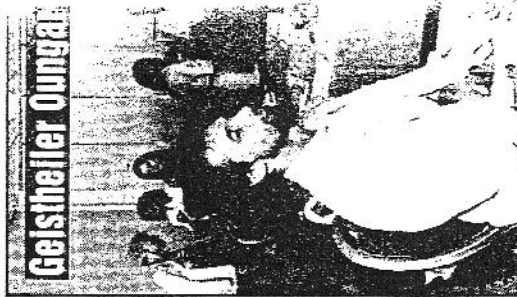
Dr. Nicola Cutolo (46, barfuß mit Kru-
watte) Geistheiler aus Italien. Er legt
die linke Hand auf die Stirn seiner Pa-
tientin. Sie leidet an chronischen
Rückenschmerzen. Er läßt einen gol-
denen Stab mit einem kleinen „hel-
lenden Stein“ kreisen - direkt vor ih-
rem Herzen. Die Frau: „Ich kann es
kaum glauben, aber meine Schmer-
zen sind weg!“ Dr. Cutolo: „Bei uns in
Italien dürfen Geistheiler praktizie-
ren, auch in England.“
Und: „In Deutschland ist es leider
verboten.“



Geistheiler Auly

Er wickelt weiße Tücher um den Kopf

Sari Auly (30, totes Gewand) aus Rußland. Er sagt: „In
mir wirkt göttliche Kraft.“ Er berührt die Bibel, seine rechte
Hand liegt über seinem Herzen. Seine Assistentin verteilt
weiße Tücher an knapp 200 Frauen. Der Heiler: „Wickeln
Sie die Tücher um ihren Kopf. Haare besitzen negative
Energie, lösen viele Krankheiten aus.“ Er belet. Eine Frau
(chronische Kniebeschmerzen) ruft: „Es tut nicht mehr weh!“

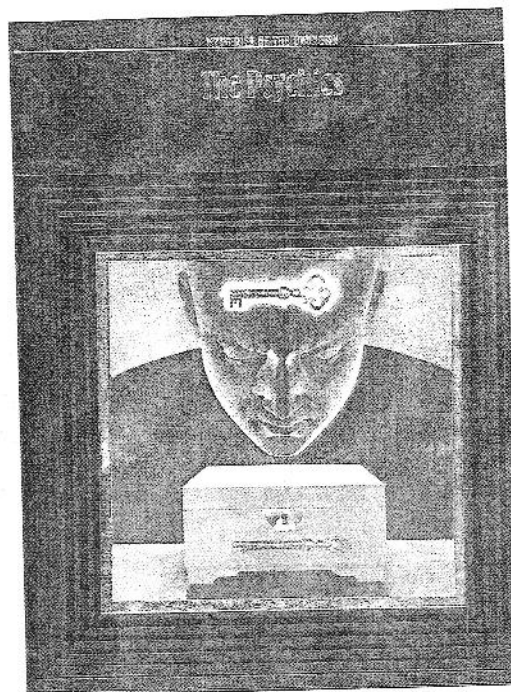


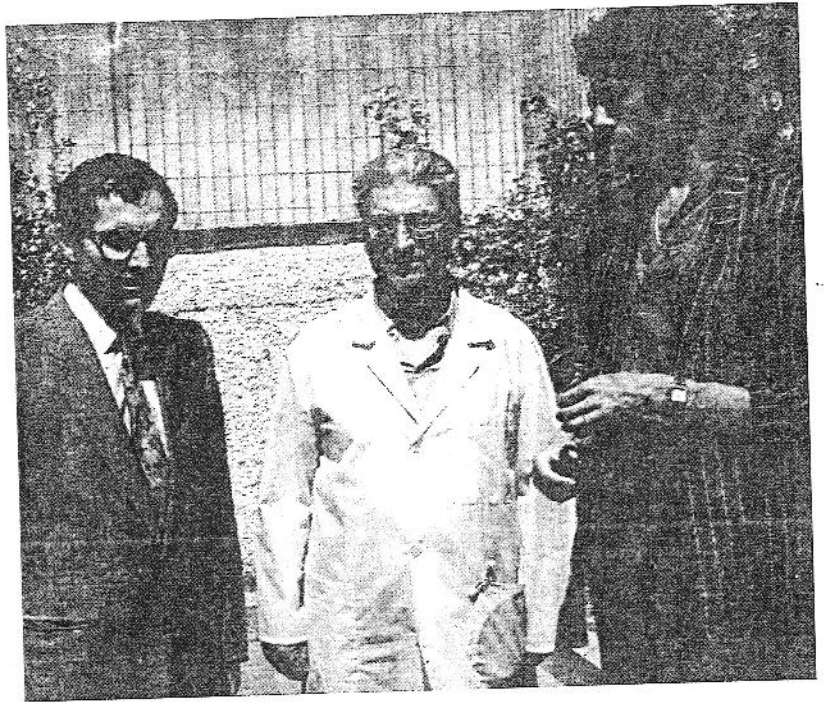
Geistheiler Ounga

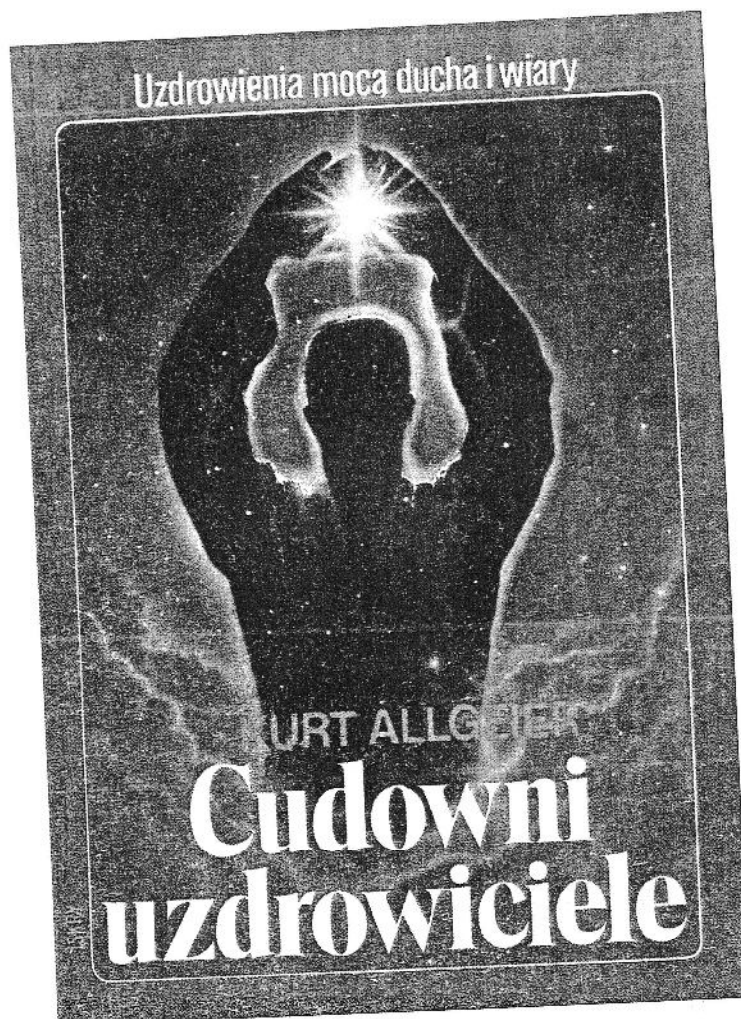
Er belastet sie

Geistheiler Babarazakov
gar (56, Turban) aus Ruß-
land. Patient: Rudi Santoro
aus Ratingen, seit Kindheit
Rollstuhl. Er leidet an Fie-
scher Ataxie (Störung im
Gehirn). Der Geistheiler steht i-

At right, psychic Nicola Cutolo spreads his palms above the arthritic shoulder of a client in an effort to saturate the area with vital energy. After seven or eight sessions, she was reportedly relieved of the affliction. Cutolo says there is nothing special about his hands as such, but that the power of his brain and his will propel a therapeutic current through the hands to his patients.







Nicola Cutolo

Cud z Bari

Przechodnie w Bari, spotykając go na ulicy, czują się nieco wystraszeni i kłaniają mu się głęboko. Chyba każdy zna tutaj tego niskiego mężczyznę w okularach w grubej rogowej oprawie, noszącego dżinsy i cienką czarną koszulę z rękawami podwiniętymi do łokci. Ma trochę srogie spojrzenie. Na pewno nikt nie chciałby zależeć mu za skórę; dysponuje on bowiem niewiarygodną mocą. Dla mieszkańców Bari jest tym samym, kim był zmarły już i legendarny kapucyn ojciec Pio, który w niezbyt odległym San Giovanni Rotondo dokonywał niezliczonych cudów, ponieważ podobno wszystko wiedział i wszystko potrafił. Jeszcze dzisiaj dziesiątki tysięcy ludzi pielgrzymują co roku do jego grobu i domagają się od Kościoła uznania go za świętego.

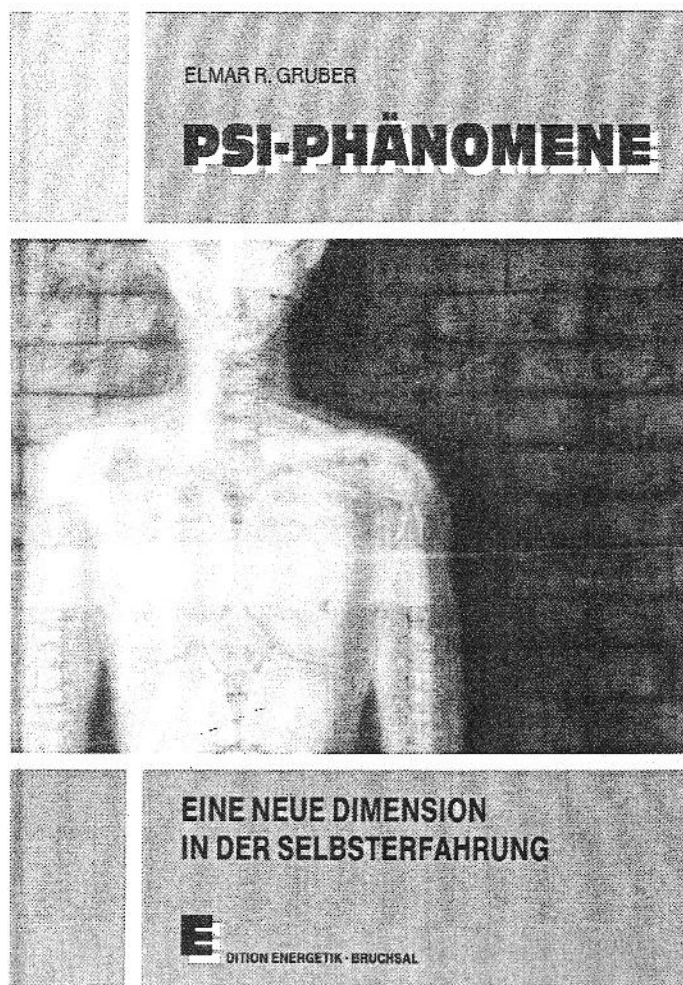
Obywatele Bari, a ponadto także liczni Włosi mieszkający na samym dole „buta” czy wręcz na Sycylii, nie muszą już odbywać pielgrzymek do San Giovanni Rotondo. Mają swojego własnego, żywego cudotwórcę.

Jest nim Nicola Cutolo, człowiek, który widzi przyszłość, odnajduje zaginionych, siłą swej koncentracji porusza wskazówki kompasu i jeśli to konieczne, wyzwala także ludzi, zwierzęta, budynki od klątwy.

Uzdrowiać potrafi od dzieciństwa. Jego rodzina pamięta cudowne wydarzenia, których on sam pamiętać nie może.

Ale o tym nie ma ochoty opowiadać. Dla niego były to figle, jakie wszędzie zdarzają się wśród dzieci i niestety w zbyt małym stopniu są dostrzegane.

Nicola Cutolo uznał je za znaczące i krok po kroku, świadomie stał się uzdrowicielem, oczywiście nie takim, który mechanicznie wykonuje swoją pracę, lecz takim, który pragnie wiedzieć, co robi i jak w ogóle do tego dochodzi. Na Kongresie Naturalnych Uzdrowicieli w Bari spotkał



93 Pendeln



84 Der italienische Heiler Nicola Cutolo bei einem Heilversuch

Italian 'healer' with miraculous powers

By A Staff Reporter

BOMBAY, August 6.

HIS hands have a magnetic force. Nicola Cutolo, an Italian "sensitive-healer", moves his hands over a person's body, magnet fashion, and uncannily, is able to discover not only the "patient's" emotions but also the subject's physical well-being.

Nicola Cutolo chanced upon his miraculous healing powers, called pranotherapy, when he was a mere youth of 18. With a little help from a clairvoyant and with immense help from his family, who allowed him to experiment on them, giving him confidence, Cutolo has come a long way to earn his sobriquet, "Wizard of Bari".

Bari, on the southern coast of Italy, is where Cutolo has patients flocking to him not only from all over Italy but from Europe too.

Now in the city for the second time in two years, Cutolo told this paper that he had come to acquaint himself with the mystical faith healers here.

He claims to have cured "millions of people" in his 25-year practice of diseases as varied as arthritis, migraine, ulcers, liver and kidney disorders, colitis and gastro-intestinal problems. Cancer, diabetes and schizophrenia have proved to be recalcitrant against his healing powers though "my touch has led to vast improvement in these patients."

Even for the ones with extreme depression and other tensions he has offered succour.

His unique power has drawn his

share of skeptics. He was dragged into a long courtroom battle with a surgeon, Prof. Elio de Pergola, who demanded that Cutolo's healing touch be put to test. It was arranged for Cutolo to work for eight months at Bari's De Venere hospital. He surprised everyone by curing patients with various ailments.

Even while his healing ability was being put to test, Cutolo was hitting the headlines with his clairvoyant powers. When a five-year-old girl was reported missing and the police could not make any headway in tracing her, the parents of the child approached Cutolo through a journalist.

One look at the child's photo and Cutolo could envision her raped, strangled and buried somewhere. The police found the girl in the tragic state visualised by Cutolo at the exact place he had specified. Since then, Cutolo has always come to the police's assistance when they seek him out.

Yet another facet of this incredible 51-year-old pranotherapist is his ability to will things to move. The magnetic force in his hands had the compass needle moving much to the amazement of onlookers.

He claims to get a heavy feeling in his left hand when it encounters a 'troubled' spot, while moving it over a person's body. What his left hand diagnoses, his right hand cures.

Cutolo's prediction about people

and events have been publicised in the media. He earnestly warned this reporter that the Prime Minister, Mr. Rajiv Gandhi, should beware of danger to his life, a warning he repeated lest it be ignored.

On the Sikh front, he sees no definite solution emerging despite the recent rapprochement. While Cutolo sees India "static" this year, next year will look up with vast strides on the industrial and economic front.

And for all the anti-nukes, there is good news, for Cutolo's sixth sense sees no impending nuclear war. In Iran, however, he visualises a civil war as an offshoot of the escalation he foresees in the Iran-Iraq war.

Asked why he cannot put his powers to use to prevent calamities, he makes a gesture of supplication saying, "I cannot challenge God."

Among the other beneficiaries of his psychic powers have been archaeologists who have stumbled on to good finds, thanks to Cutolo's suggestions.

Next year, Cutolo promises to come back to render his healing and psychic services to the people of this country. There is something to be said about his healing powers—they are painless. All a patient has to put up with is an application — the term he uses to describe the movement of his hands down a person's body. Sometimes a person is cured with one application. The magic usually works within 12 such applications.

Da «THE EVENING NEWS OF INDIA» del 6 agosto 1989

Magnetic hands

The physical well-being and the emotional state of a person are in his hands, quite literally, because, Nicola Cutolo can wave his hand, magnet-fashion, over anyone's body and pronounce a verdict on how ill or well the person is physically and mentally.

Back in his native Bari, on the southern coast of Italy, he has attracted droves of patients from all over Europe seeking solutions to



problems that have defied the palliative powers of other medicinal sciences.

Nicola Cutolo has earned the sobriquet "wizard of Bari" after having cured people of such varied diseases as arthritis, migraine, ulcers, liver and kidney disorders, colitis and gastro-intestinal problems, he told our colleague. But cancer, diabetes and schizophrenia have proved recalcitrant to his healing touch though his modest claim is that he has wrought "vast improvements in these patients".

One thing to be said about his diagnostic and healing methods, called pranotherapy, is that it is entirely painless. The left hand is used for diagnosis. During the "application" (the movement of the hand) he claims, his hand turns heavy when it encounters a troubled spot. Right hand applications are used for cures. He may need to do one or two or even 12 applications for the magic to work!

While his hand can tell him the present emotional and physical state of a person, his mind sees into the future and reveals what is there. He

said he stumbled on his divine powers when he was 18 years old.

Besides the people who come to him to discover their future, even the police have, on occasion, picked his clairvoyant brain when they have reached a cul-de-sac in their investigations. His sixth sense has helped them find a missing five-year-old girl and more recently, a young man who had been abducted.

Asked why he does not apply his clairvoyant abilities to prevent calamities, he makes a gesture of supplication saying, "I cannot challenge God".

But challenge diseases he will, when he comes here next year to offer his healing touch and psychic powers for free to the people in the city.

Da «THE TIMES OF INDIA» del 19 agosto 1985

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

CAPO DELL'ORDINE "AL MERITO DELLA REPUBBLICA ITALIANA"

*In considerazione di particolari benemeritenze;
Sentita la Giunta dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;
con Decreto in data Roma, 2 giugno 1993*

HA CONFERITO

L'onorificenza di Cavaliere
al *Dr. Nicola Cutolo*

con facoltà di fregiarsi delle insegne stabilite per tale classe.

*Il Cancelliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana è
incaricato dell'esecuzione del presente Decreto che sarà registrato alla Cancelleria
dell'Ordine medesimo.*

FIRMATO

Scalfaro

CONTROFIRMATO

Ciampi

*Il Cancelliere dell'Ordine dichiara che in esecuzione delle Presidenziali
disposizioni*

il Dr. Nicola Cutolo

è stato iscritto nell'Elenco dei Cavalieri. Rog. al N.º 46109 Serie IV

IL CANCELLIERE DELL'ORDINE

Lamberto

IL DIRETTORE CAPO UFFICIO
DELLA CANCELLERIA

Rodelli

CON MEDICI E INFERMIERI C'E' ANCHE
IL «MAGO» IN CAMICE BIANCO

PRESTO, ALL'OSPEDALE: HO BISOGNO DI UN GUARITORE!

Nato come esperimento scientifico, è diventato un «caso» nazionale. A Bari, nell'ospedale Di Venere, un parapsicologo è stato ammesso, per prova, a curare i malati con l'imposizione delle mani. Grande successo, la voce s'è sparsa, e ora da tutt'Italia corrono in quell'ospedale, dove già in passato sono state ammesse l'ipnosi e l'agopuntura. Mentre un gruppo di scienziati e ricercatori chiede al ministero un'inchiesta, ecco cosa dicono le cartelle cliniche, il guaritore e il prof. Elio De Pergola che con la sua équipe ne controlla l'attività.

■ Bari. L'ospedale Di Venere appare come un bel complesso moderno e funzionale arricchito da un giardino. E' l'inizio di una lunga giornata di lavoro e nel reparto di medicina diretto dal professor Elio De Pergola, in cui sono ricoverati 74 degen-
ti, ferve un'agitazione particolare: stuoli d'infermieri e di malati si affacciano curiosi nel

corridoio come aspettando qualcosa.

Che succede? Ecco che all'ingresso del reparto si fa avanti un anziano signore: «Il guaritore dov'è? Ditemi dove sta: ho fatto un lungo viaggio da Matera, devo assolutamente vederlo, mia moglie è un caso urgente». Proprio così, a voler parafrasare la frase di un celebre

Bari. Nicola Cutolo, che vediamo imporre le mani a una paziente e in un corridoio dell'ospedale Di Venere, ha accettato di dimostrare le sue doti parapsicologiche in televisione sotto il controllo di medici e scienziati.

filosofo tedesco con cui inizia un'altrettanto celebre opera, «nell'ospedale di Bari si aggira lo spettro di un guaritore». Uno spettro in carne ed ossa che risponde al nome di Nicola Cutolo, parapsicologo.

Spiega il professor Nicola Simonetti, direttore amministrativo dell'ospedale che «si tratta di un esperimento che non abbiamo avuto difficoltà ad autorizzare. Il professor De Pergola ha chiesto di poter studiare dal vero le facoltà di questa persona. Di rischio non ce ne era perché Cutolo "guarisce" solo con le mani e quindi, al massimo, i pazienti non avrebbero ricevuto alcun beneficio. L'esperimento è andato avanti per quattro mesi e i risultati sono stati avallati dall'équipe di medicina».

L'ospedale di Bari non è nuovo ad esperienze del genere. Altre terapie della cosiddetta «medicina alternativa», come l'ipnosi e l'agopuntura, sono praticate ampiamente alla luce del sole. C'è però chi, come l'Ordine dei medici, pensa che un guaritore sia troppo: il Di Venere rischia di trasformarsi in una mecca del miracolo con postulanti da tutte le parti d'Italia.

Ma tocchiamo con mano questa realtà incredibile. Il «professor» Cutolo vuole darci una prova lampante proprio lì nello studio del professor De Pergola. E' arrivato con tanto di camice, si è soffermato nelle corsie a parlare con i pazienti e poi, senza frapporte indugi, chiede con voce ferma: «C'è qualcuno che oggi sente un forte dolore?». Si fa avanti senza esitazione un infermiere che, in seguito a un gesto maldestro, accusa un forte trauma interscapolare: è un ragazzo gracile che se ne sta curvo su se stesso incapace di allargare in tutta

la sua ampiezza il braccio sinistro.

Cutolo lo fa accomodare su un lettino, intimando il silenzio agli astanti, si mette al lavoro: impone le mani sulla zona dolente, le allarga e le muove in cerchi concentrici con ritmo regolare. Le mani si fanno vicinissime al corpo quasi a sfiorarlo... Nemmeno dieci minuti di attesa e il ragazzo si solleva di scatto raddrizzandosi: «Non sento più niente, il dolore è andato via». Suggestione o realtà? Non c'è neanche il tempo di chiederselo perché il presidente dell'ospedale, che non gradisce l'ennesimo esperimento paranormale, chiude i battenti sul naso ai curiosi. Cutolo s'invola verso il suo studio dove c'è ad attenderlo una fila di pazienti.

Qui si toglie il camice e sembra più a suo agio. Gli tengono compagnia un busto kitsch di papa Giovanni e un ritratto di un santone indiano. Viene a galla la storia di colui che aveva cominciato la carriera come mago di Benevento.

«Sono nato», racconta Cutolo, «43 anni fa a Sant'Agata di Puglia, un piccolo paese in provincia di Foggia, ma la mia famiglia è originaria di un paese del circondario di Napoli. Qui venni scoperto dal mago Achille D'Angelo, il quale mi disse: "Tu hai le mani d'oro". Io allora praticavo solo la chiarovegenza ma poi la misi da parte per dedicarmi alla pranoterapia. Questa, in breve, è una tecnica di cura che si rifà al concetto filosofico orientale del "prana", una specie di fluido bioenergetico che viene emesso attraverso l'imposizione delle mani...».

Le spiegazioni del «professor» Cutolo vengono interrotte da una richiesta urgente: in anti-



Incontriamo Nicola Cutolo, il primo pranoterapeuta che ha lavorato in un ospedale pubblico

GUARIRE A DISTANZA

«Talvolta riesco a dare energia alle persone concentrandomi unicamente sulla loro fotografia», ci dice Cutolo, che da alcuni anni sta portando avanti una importante sperimentazione negli Stati Uniti



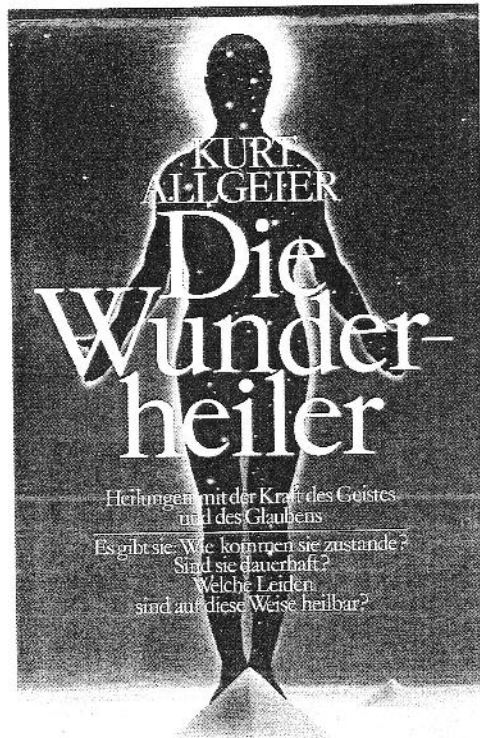
Bari. Nicola Cutolo, qui con una paziente, si sta battendo per far nominare una commissione dal Ministero della Sanità che studi i pranoterapeuti, per approvare in seguito una legge per il loro inserimento negli ospedali.

MANUELA POMPAS

OTTAVA PUNTATA

Bari, novembre

Per aggiornarsi e portare avanti le sue ricerche va regolarmente all'estero, negli Stati Uniti e in Oriente. «Qui ho incontrato molti personaggi straordinari», ci racconta Nicola Cutolo, sensitivo e pranoterapeuta «come Divin Power Parmar, un guru di 78 anni del Nepal. Mi ha insegnato una tecnica segreta, basata su passi magnetici su punti spe-
(continua a pag. 196)



Nicola Cutolo

Das Wunder von Bari

Die Leute von Bari erschrecken ein wenig, wenn sie ihm auf der Straße begegnen, und verneigen sich tief. Jedermann scheint den kleinen Mann mit der dicken Hornbrille zu kennen, der in Jeans daherkommt, die Ärmel seines leichten schwarzen Hemdes bis zu den Ellenbogen hochgekremgelt. Er blickt etwas finster drein. Mit ihm möchte man sich keineswegs anlegen, den er verfügt über unglaubliche Kräfte. Für die Leute von Bari gleicht er dem verstorbenen, inzwischen schon legendären Kapuzinerpater Pio, der im nicht weit entfernten San Giovanni Rotondo unzählige Wunder gewirkt hat, weil er scheinbar alles wußte und alles konnte. Noch heute pilgern viele Zehntausende alljährlich an sein Grab und fordern seine Seligsprechung durch die katholische Kirche.

Die Bewohner von Bari und darüber hinaus unzählige Italiener, die ganz unten im »Stiefel« oder auch auf Sizilien zu Hause sind, brauchen nicht mehr nach San Giovanni Rotondo zu pilgern. Sie haben ihren eigenen, lebenden Wundermann.

Es ist Nicola Cutolo, ein Mann, der in die Zukunft

Come sono diventati guaritori: Nicola Cutolo

"DA BAMBINO MI CREDEVANO INDEMONIATO"

«Sono orfano dalla nascita e da piccolo soffrivo in maniera atroce per la mancanza della mamma», racconta Cutolo - «Mi chiudevano in camera, piangevo disperato e intorno a me gli oggetti si spostavano da soli o si rompevano» - «Il mio dolore si trasformava in energia che emanava da me senza che riuscissi a controllarla» - «I miei parenti pensavano che fossi indemoniato e uno zio prete mi esorcizzò» - «Poi scoprii che avevo nelle mani un fluido misterioso che guarisce»

di RENZO ALLEGRI

★ ULTIMA PUNTATA ★

Bari, aprile
Nicola Cutolo, 50 anni, pugliese, è un guaritore di grande fama. A Bari, dove vive e lavora, è conosciuto da tutti. Personaggi famosi lo chiamano spesso nei vari Paesi europei, in America e in Medio Oriente, perché vogliono essere curati da lui. Potrebbe vivere tranquillo e godersi la notorietà, invece è sempre in tensione.

Ha un'idea fissa: convincere tutti che la pranoterapia è un'attività scientifica. «Non riesco ad accettare», dice «che molti studiosi continuino a misconoscere la serietà e la validità dell'arte di guarire con l'imposizione delle mani. Per questo lancia sfide, scommesse, accetto discussioni, partecipo a dibattiti televisivi per difendere la pranoterapia. So che tutto questo mi fa perdere tempo e anche la calma, ma so anche che lo devo fare perché altrimenti perderei la stima di me stesso».

Nicola Cutolo è stato il primo guaritore ad andare a lavorare in un ospedale pubblico, per dimostrare ai medici che i risultati ottenuti con la pranoterapia sono reali e controllabili. Al termine della sua prova, durata un paio di mesi, ha avuto la soddisfazione di ricevere le congratulazioni pubbliche da parte del primario. Cutolo è andato in America a fare esperimenti con il professor Hill Cameron e con il dottor Leah Lusher, due noti ricercatori scientifici, per dimostrare l'influenza del suo fluido pranoterapeutico sulle cellule tumorali coltivate in vitro.

L'ultima sua clamorosa sfida pubblica, dalla quale ancora una volta è uscito vincitore, risale a un paio di mesi fa. «Ero a Roma per un convegno di studi sulla parapsicologia», racconta Cutolo. «Due cronisti del più importante quotidiano della



«HO CURATO ANCHE TOTÒ»

Bari. Nicola Cutolo, 50 anni, mentre impone le mani su un ammalato. Cutolo è un pranoterapeuta molto famoso. Tra i suoi pazienti ha avuto Totò, Anna Magnani, attori, registi, cardinali e anche la sorella dell'ex primo ministro britannico Harold Wilson. «Sono stato il primo», dice con orgoglio «a prestare la mia opera in un ospedale in modo che i medici potessero constatare che i risultati ottenuti con la pranoterapia erano reali». Nei giorni scorsi Nicola Cutolo ha preso parte alla trasmissione televisiva «Pronto... è la Rai?» e ha raccontato la sua incredibile storia.

capitale sono venuti a intervistarmi. Conversando con loro, ho capito subito che non credevano nella pranoterapia e mi ritenevano un venditore di fumo. Era, quindi, inutile discutere e ho tagliato corto. Ho detto loro: «Se nella redazione del vostro giornale, in questo momento, c'è qualcuno che soffre di dolori di qualsiasi genere, chiamatelo al telefono e io, restando qui, agendo cioè a distanza, glieli farò passare immediatamente. Ma se riesco nella mia impresa, voi dovete pubblicare il fatto così come è avvenuto, senza aggiungere i soliti commenti ironici».

I due giornalisti mi hanno guardato sorpresi. Poi uno di loro ha alzato il telefono e ha chiamato il giornale.

In redazione c'era una collega che da quattro giorni soffriva di nevralgia al trigemino, con dolori intensi, acuti. Le ha spiegato la situazione e poi me l'ha passata. Mi sorio fatto dire il suo nome e spiegare che tipo di dolori avvertiva. L'ho fatto più che altro per sentire la sua voce e stabilire così un «contatto». Poi ho cominciato a concentrarmi e ad agire su di lei, ricorrendo a tecniche che ho studiato in India e messo a punto in trent'anni di attività.

«Dopo cinque minuti, la giornalista ha dovuto ammettere che non soffriva più. Tutti sanno quanto terribili siano i dolori al trigemino e come siano irriducibili. Neppure gli analgesici più forti a volte riescono a

calmarli completamente. Io, intervenendo a distanza, per telefono, in cinque minuti ero riuscito a farli scomparire. «E ora», dissi ai giornalisti «se siete persone serie dovete mantenere la promessa e pubblicare quanto è avvenuto». Per la verità, mentre pronunciavo quelle parole pensavo che non lo avrebbero fatto. E la mia convinzione si è andata rafforzando a mano a mano che passavano i giorni. Comperavo il giornale ma non c'era mai traccia di quel mio intervento. Ma mi ero sbagliato. Come ho saputo in seguito, quei giornalisti prima di pubblicare il fatto hanno voluto aspettare per constatare se il dolore della loro collega fosse ritornato. Dopo oltre un mese, poiché la

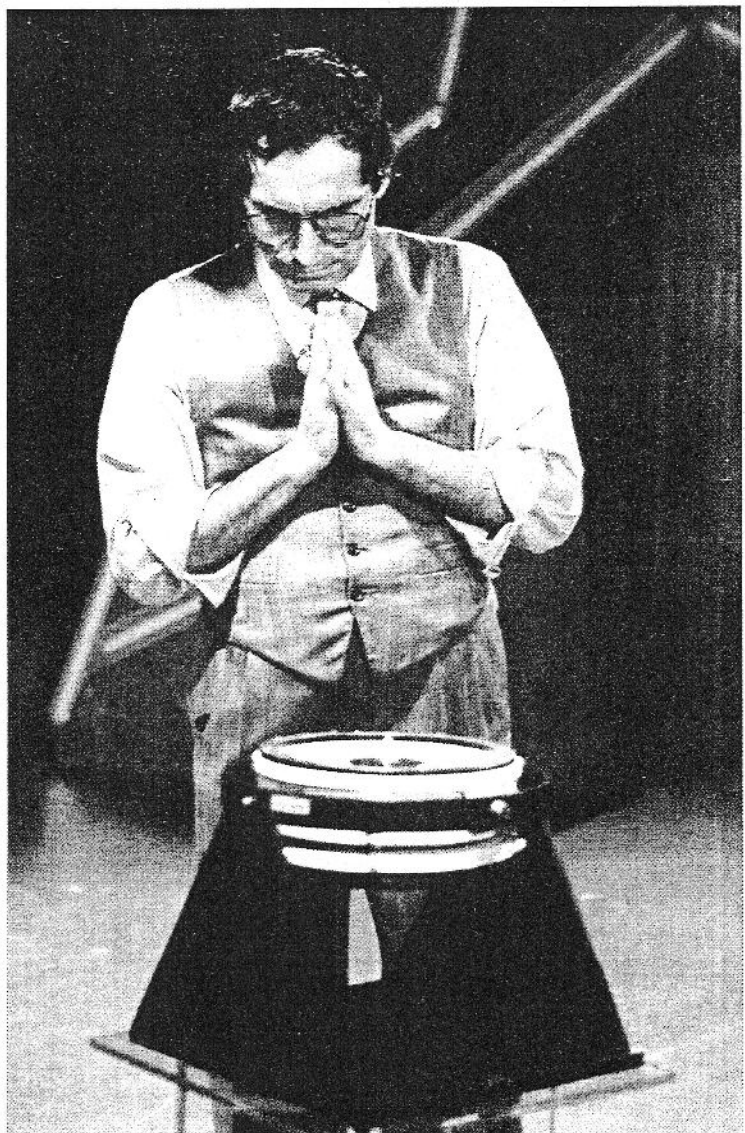
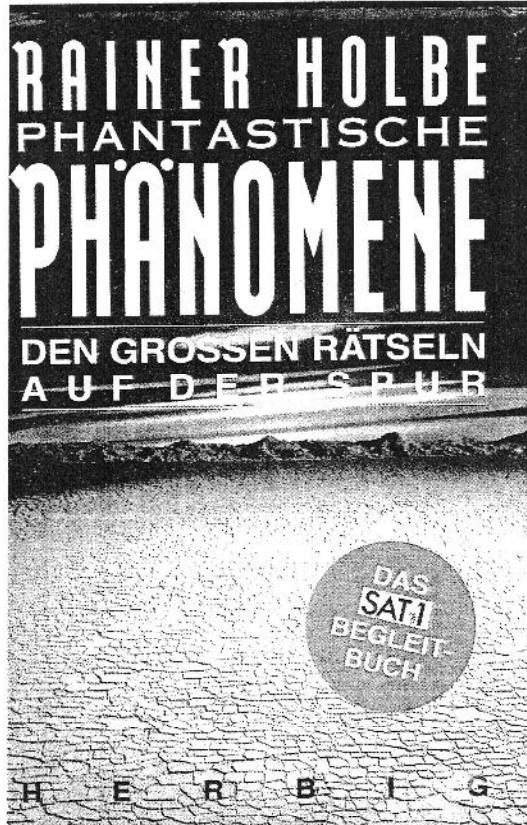
giornalista continuava a star bene, hanno pubblicato l'articolo. Ecco».

Nicola Cutolo estrae dal cassetto della sua scrivania una copia del giornale e me la fa vedere. Ci sono due articoli: uno del cronista, che riferisce dettagliatamente il fatto; l'altro, della giornalista «guarita», che conferma i benefici ricevuti. La giornalista, riferendo la sua vicenda, fa, tra l'altro, delle osservazioni molto importanti. Scrive che quando i colleghi l'hanno chiamata al telefono e le hanno spiegato che cosa voleva fare Cutolo, era assolutamente scettica. Mentre dall'altra parte del telefono il guaritore si concentrava sui suoi dolori, lei seguiva alla televisione la trasmissione *Ieri, Oggi e domani*. Ma dopo tre minuti, il suo atteggiamento era mutato. «Avvertii», scrive «un aumento della salivazione e un irrigidimento della mascella. Automaticamente pensai che la suggestione può fare questo ed altro. L'esperimento continuò e dopo qualche altro minuto, quasi a malincuore, dovette ammettere che il dolore non c'era più. Tornata a casa, trascorsi una notte tranquilla e al risveglio avvertivo solo un vago indolenzimento a destra, che poi è passato del tutto».

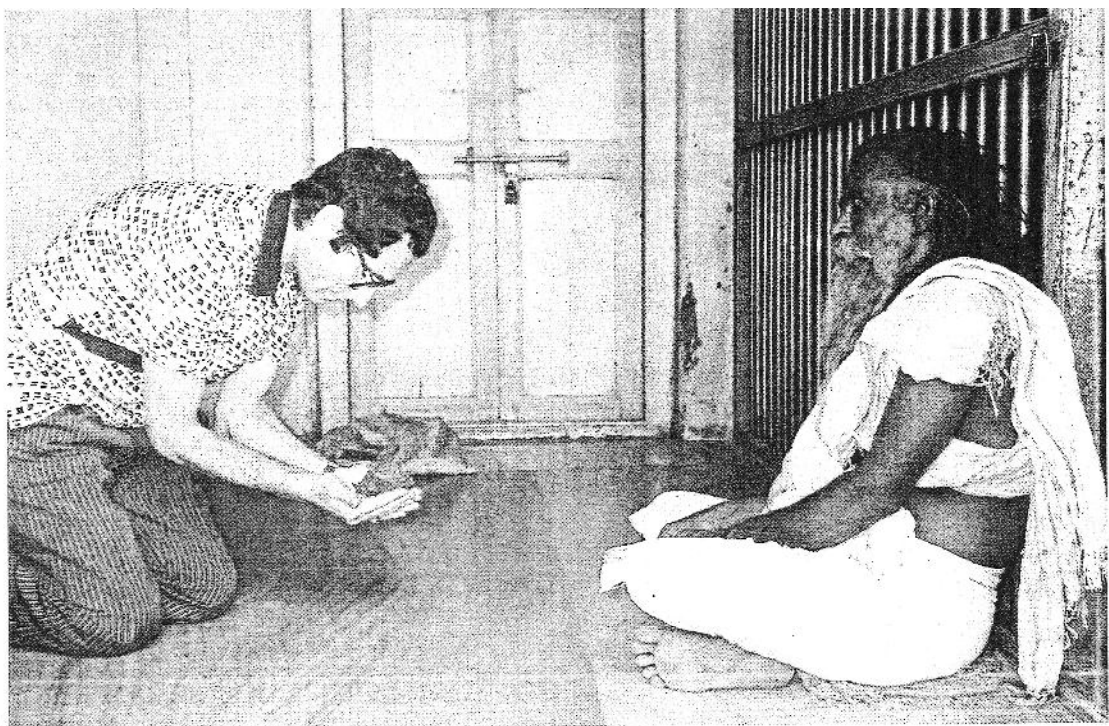
«Vedendo questi articoli», dice Cutolo «sono stato molto contento. Non perché il giornale parlava bene di me, ma perché rendeva un servizio alla pranoterapia».

Il guaritore si siede nella poltrona, alla sua scrivania, e mi guarda disteso. «Lavorare a distanza, attraverso il telefono, una fotografia, un oggetto che mi aiuti a «allacciare un contatto» con le persone che hanno dei problemi, è la mia specialità», dice. «In questo modo, utilizzo non soltanto le mie qualità di guaritore, ma anche quelle di sensitivo, di veggente. Ho risolto casi molto importanti».

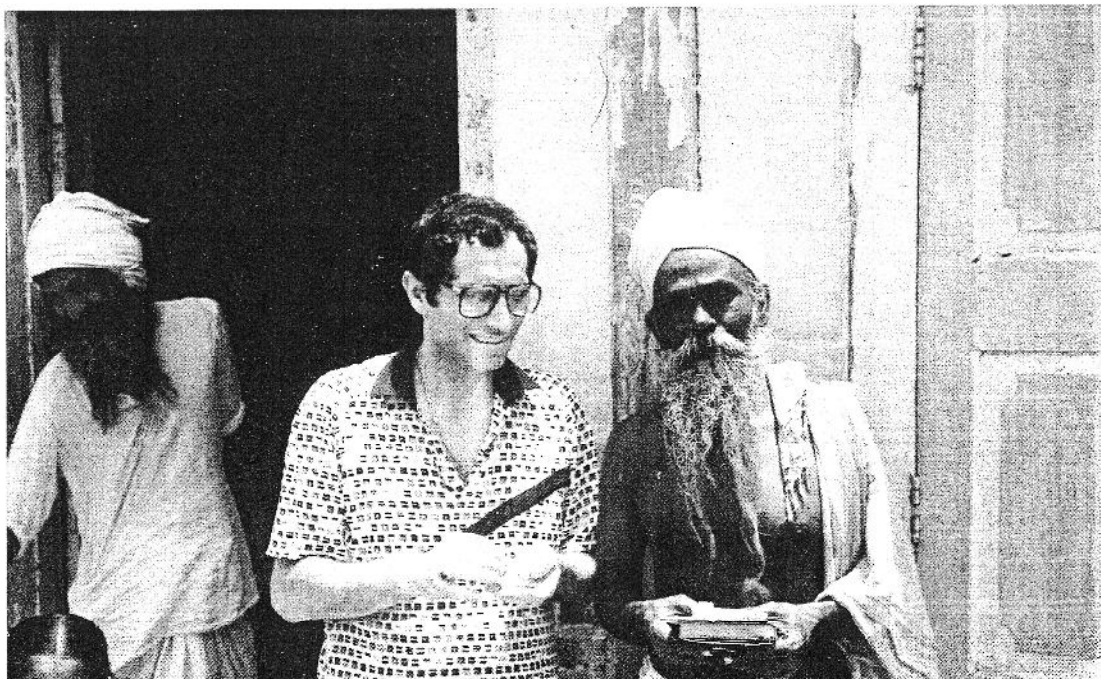
«Recentemente un ragazzo...»
● continua a pag. 67

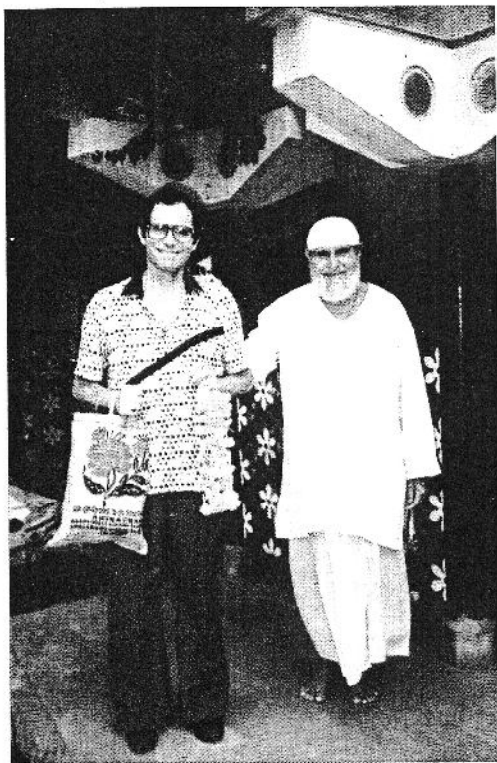
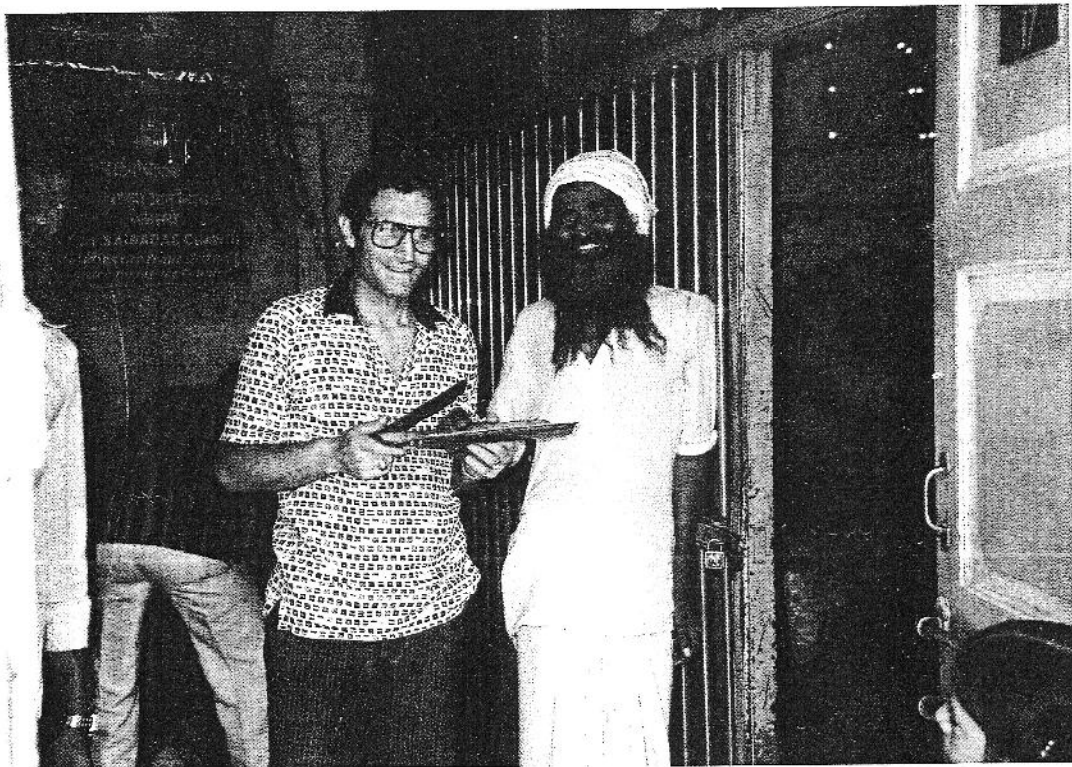


Con un maestro spirituale in Butan



... e con un guaritore





Incontri con guaritori spirituali in India e Nepal



Nicola Cutolo con il suo cane Pai



... nel suo studio



... col nipote Nicola Cutolo

NICOLA CUTOLO

L'ENERGIA CHE GUARISCE

esperienze di un pranoterapeuta



Edizioni Mediterranee

Dott. MARIO DE DATO
Studio di Medicina Interna
Spec. Malattie delle Vie Urinarie
e Chirurgia Generale
BARI
Via Calentano, 97-A - Tel. 33.91.74

22-12-77

Dichiaro di essere in buona
occasione di salute ed F.F. -
Quello che è che in
gli occasioni sono state nelle
fatti a parente per
esercitare pratica Sx -
Sono dichiaro di aver
avuto un rappresentante ben-
ficio - Il tutto con la
per un fine -
In fede M. De Dato

Dott. ANTONIO UCCIERO
Medico Chirurgo Condotta
Medico di Reparto FF.SS.
VILLA LITERNO (Caserta)
Via Diaz, 65 - Tel. 8928083

22/4/1974

Si chiama di ovor presenzato a delle
applicazioni di prurito rognini
dal fegato Nicola Cutolo su Piedini
Mm. Muscoli affetti da anelasma
e sulla lingua Cilento Mm. Puffi
affetti da lacerazione con
ottimi risultati

Antonio Ucciero

Avv. Franca Sbisà
Via Quintino Sella, 12 - Tel. 213030
70122 Bari

Bari, 23/5/79

Affetto da discopatia degenerativa su base artrosica (con riduzione dello spazio intersomatico fra 4^a e 5^a C.) e osteofitosi dei corpi vertebrali della 9^a e 10^a D., sono stato afflitto da dolore acuto ed ininterrotto alla regione scapolo-omerale destra per circa due mesi, vane risultando per l'attenuazione del dolore le terapie mediche eseguite (comprese, iniezioni, massaggi elettrici, radar terapia, trazioni).

Sottopostomi a pranoterapia dal Prof. Nicola Cutolo, il dolore ha cominciato a regredire dopo le prime tre applicazioni fino a cessare dopo la decima applicazione.

(... omissis)

I medici che si manifestano aperti a nuove problematiche in campo sanitario, quali la terapia "bioradiante", dimostrano un felice intuito ed una razionale consapevolezza delle possibilità dell'uomo, di cui ancora non si conosce la intera essenza.



Attesto di essere stata affetta per 15 anni da nevralgia del trigemino e di essermi sottoposta ad alcune applicazioni del pranoterapeuta Nicola Cutolo con l'ottimo risultato di completa guarigione.

Enrica Basilio Angiolillo

Bari 3-2-1977

ERA STATA STRANGOLATA LA BAMBINA DI 5 ANNI SCOMPARSA A BARI

Murata dal brutto nel palazzo dei nonni

BARI — I resti mummificati trovati da alcuni operai nell'intercapedine di un edificio, in via Kolbe 6, nel quartiere residenziale «Japigia» appartengono certamente a Pasquina Stramaglia, la bambina di cinque anni scomparsa il 17 maggio dell'anno scorso mentre giocava nel piccolo giardino dello stesso palazzo, al cui piano rialzato abitano i nonni. I due magistrati che indagano da allora sul rapimento (sin dal primo momento fu considerato tale), il sostituto procuratore Carlo Curione ed il giudice istruttore Leonardo Rinaldi hanno ammesso la veridicità del riconoscimento fatto dal padre, Pasquale, nell'istituto di medicina legale dell'Università di Bari.

I due magistrati hanno detto ai cronisti giudiziari che, date le condizioni dei resti ritrovati ieri, non sarà molto facile, anche dall'esito della perizia affidata al professor dell'Erba, Colonna, Delino Pesce ed Imirone (tutti di medicina legale), ricostruire esattamente le cause della morte, e pressoché impossibile sarà accertare se la bimba sia stata violentata o meno. Il particolare delle mutandine abbassate aveva fatto supporre agli inquirenti l'

omicidio in seguito alla violenza carnale oppure ad atti di libidine.

Resta valida l'ipotesi che la bambina molto probabilmente sia stata sottoposta a violenza carnale, prima di essere strangolata con un tubo di gomma nero, che era attorcigliato intorno al collo. Sempre secondo le ipotesi degli

inquirenti, l'assassino quasi sicuramente è una persona che conosce alla perfezione i luoghi dove la bambina era solita giocare ed intrattenersi con i coetanei, in un complesso nel rione residenziale «Japigia», mentre il padre, Pasquale, di 33 anni, operato e la madre, Lidia, impiegata all'Università di Bari, erano al

lavoro.

Uno dei fatti certi dell'indagine è questo: la porta di accesso al cancello dove è stato ritrovato lo scheletro è stata messa esattamente tre giorni dopo la scomparsa di Pasquina e le chiavi sono da allora in consegna al responsabile del condominio. Quindi la bambina è stata uccisa sul posto entro il 20 maggio 1979, cioè prima che fosse installata la porta. Quanto ad una pallina, che è stata ritrovata ieri accanto ai resti, i magistrati hanno detto che è soltanto simile a quella con la quale Pasquina giocava nel cortile il 17 maggio ma, essendo rotto un vetro del lucernario sovrastante il luogo del ritrovamento, potrebbe anche essere sfuggita ad altri bambini.

Sulla postazione di Antonio Maffei, detto «Tonino il pazzo», arrestato per il rapimento della bambina e scarcerato dopo cinque mesi di carcere, per mancanza di indizi i magistrati hanno detto che per il momento non ci sono novità.

«A questo punto ci sono due dati storici — ha detto Curione — non c'è più solo un rapimento e le indagini sono tutte baresi». Dopo la scomparsa della bambina furono infatti avanzate le ipotesi della «vendita» della bambina,

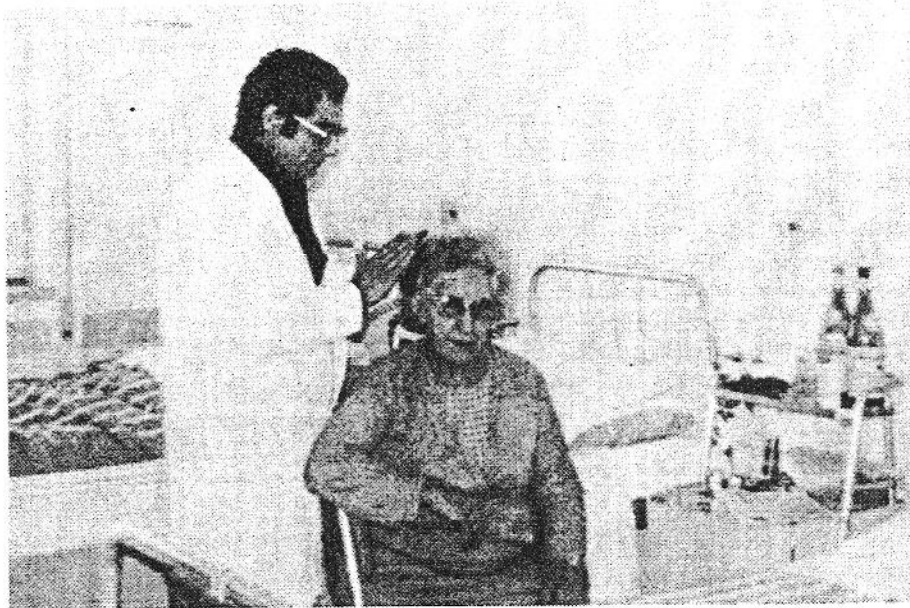
fatta dal rapitore, in altre città, addirittura all'estero.

Il rapitore-omicida ha comunque agito in circostanze a lui molto favorevoli: l'edificio nei cui scantinati è stato trovato lo scheletro era, all'epoca della scomparsa della bambina, quasi completamente disabitato. Di recente costruzione, situato in una zona abbastanza isolata e priva di illuminazione, alcune volte il palazzo è stato usato da ricettatori e da responsabili di furti su automobili, per nascondere per qualche ora gli oggetti rubati.

Tutti gli inquirenti furono comunque ascoltati dagli investigatori poche ore dopo la scomparsa di Pasquina Stramaglia, ma nessuno riuscì a fornire elementi utili per le indagini. Vaste furono le operazioni di ricerca compiute da carabinieri, polizia, vigili del fuoco, uomini dell'azienda della nettezza urbana e volontari.

L'indicazione che la bambina era «sotto un cumulo di sassi al rione Japigia» era stata data tempo fa ad un giornalista di un quotidiano locale dal parapsicologo barese Nicola Cutolo, in coincidenza con altre indicazioni dell'olandese Croiset.

G. B.



Il «guaritore» Nicola Cutolo che opera nell'Ospedale Regionale Generale «Di Venere» di Bari.

detta, e la stessa azione veicolata da eventuali altri fattori «psi», ancora da individuare con esattezza.

È giunto ora il momento di esporre ai lettori, in sintesi, alcuni dei casi che hanno avuto Nicola Cutolo come protagonista, sia come veggente, sia come «guaritore» (8).

Indagini su persone scomparse

Accennerò qui soltanto ai due più importanti eventi.

- 1) Caso della bambina Pasquina Stramaglia, di anni 5, rapita ed uccisa da un bruto alla periferia di Bari (quartiere «Japigia») il 17 maggio 1979. Riporto uno stralcio tratto dall'articolo «Caccia al bruto». È «Tonino il matto o un familiare?» dell'inviato V. Coppola e pubblicato su «Il Messaggero» del 24.5.1980: «...Croiset, il famoso veggente olandese disse che la bambina era stata uccisa e sepolta in un canale... Un altro veggente — il prof. Nicola Cutolo di Bari — andò ancora più in là: disse che la piccina era sepolta sotto un mucchio di pietre nello stesso luogo del delitto».
- 2) Caso della famiglia M. (ovviamente debbo siglare il nome, che conosco, per ragioni sia di delicatezza che di sicurezza), di Reggio Calabria, il cui congiunto Antonio fu rapito il 30.10.1979 in località Fiumara Aranga. Nicola Cutolo, incaricato di localizzare mediante la sua veggenza il

rapito, diede prima di tutto la notizia che egli era vivo (ne fa fede una lettera del Signor D.M. del 13.6.1980). In un secondo tempo descrisse la zona in cui avrebbe dovuto trovarsi la persona rapita: stralcio: «...Antonio si trova in una tenda nei pressi di una collina boscosa, con vicino un fiume, una ferrovia con pali elettrici che rappresentavano la tenda...». Il tutto fu confermato dopo il rilascio di Antonio M.

Altri casi del genere sono attualmente sotto «indagine» da parte del Cutolo; in particolare: uno a Trieste e uno in Alto Adige.

Pranoterapia

- 1) Caso del medico dr. Mario De Dato di Bari. Stralcio di una sua lettera al Cutolo (22.12.1977): «...sono stato sottoposto a pranoterapia per ...scite (illeggibile!) ginocchio sn. Posso dichiarare di avere avuto un sorprendente beneficio...».
- 2) Caso Giuseppe d'Onghia di Minopoli (34 anni), già affetto da adenopatia latero-cervicale ds, con diagnosi di esistenza di una linfoghiandola della grossezza di un uovo (adenopatia aspecifica). Dopo il trattamento del Cutolo, per un ciclo di 13 applicazioni, la tumefazione regredì alla grossezza di un cece, con chiaro miglioramento delle condizioni del paziente. L'affezione era stata ribelle ad un massiccio trattamento antibiotico ed antiflogistico. L'attestato (espresso su schede anamnestiche e di controllo medico multiplo, ideate dal sotto-

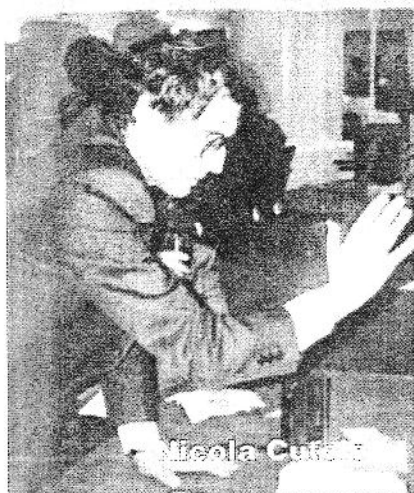
scritto) è stato positivamente steso dai medici d.ri G. Maggipinti (1^a Clinica Medica), M. Sullo (Astanteria Neurologica) e dal laureando medico sig. A. Caiati. Il parallelo attestato del paziente è del 23.10.1978.

- 3) Caso Isabella Franco di Bari (45 anni), affetta da colite spastica da oltre otto anni. Miglioramento generale e scomparsa del dolore dopo il trattamento pranoterapeutico (in data 31.10.78). Attestato dei medici d.ri G. Maggipinto e G. Grasso (Ist. Univ. di Medicina Nucleare).

Attestati di medici e di altre persone «trattate» dal Cutolo:

- 1) Dr. Mario Guero, Bari: «...Affetto da cefalea resistente ad ogni terapia, mi sottopongo a pranoterapia: non vi sono controindicazioni...».
- 2) Dr. Antonio Ucciero, Villa Literno: «...Dichiaro di aver presenziato a delle applicazioni di pranoterapia del Signor Nicola Cutolo su P. Michele affetto da melanoma e sulla sig.ra R.C. affetta da lombosciatalgia, con ottimi risultati...».
- 3) Dr. Franco Caiulo, agronomo, Brindisi: «...Dichiaro di essermi sottoposto, periodicamente dal 20.3.1979, ad applicazioni pranoterapeutiche agli occhi, da parte del Prof. Nicola Cutolo, e di aver ottenuto, come da attestato medico, una insperata e notevole miglioria...» (segue attestato di conferma del dr. Vincenzo D'Aprile dell'11.5.79).
- 4) Avv. Franco Sbisà, Bari: «...Affetto da discopatia degenerativa su base artrosica...e osteofitosi dei corpi vertebrali della 9 e 10 D...con dolore acuto ed ininterrotto per circa due mesi, vane risultando...le terapie mediche. Sottopostomi a pranoterapia dal Prof. Nicola Cutolo, il dolore ha cominciato a regredire dopo le prime 3 applicazioni fino a cessare dopo la 10^a... (La lettera è molto lunga e ne ho dovuto stralciare i brani che qui più interessano. Lettera del 23.5.1979).
- 5) Avv. Umberto Pappalepore, Bari: «...A conferma di quanto dichiarato da mia figlia, Le significo il mio senso più profondo di riconoscenza per quanto da Lei operato nei suoi confronti, valso a ristabilirla definitivamente dal male, non mai chiaramente diagnosticato dai vari medici che l'hanno avuta in cura.

Non mai sufficientemente grato, mi creda, suo dev.mo...», il destinatario della lettera (del 26.6.1979) è naturalmente Nicola Cutolo, che ha avuto anche vari casi di tumore maligno (carcinomi, etc.), trattati con esiti soddisfacenti, almeno



Nicola Cusani



Tadeusz Wójcik



Georg Riedler



Andrzej Mostowicz



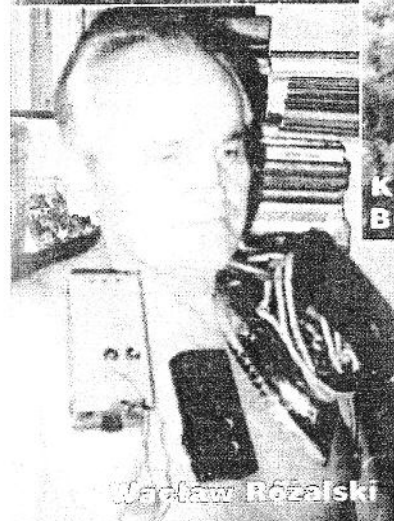
Michał Erst



Barbara Janiec



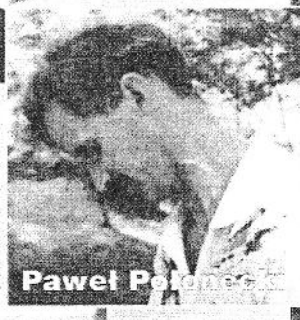
Zbigniew Uroda



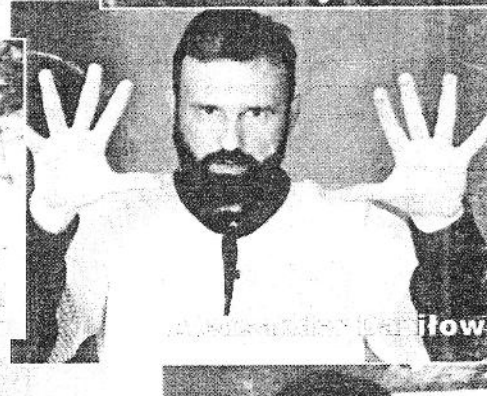
Wacław Różalski



Krzysztof Bułlyszko



Paweł Polonec



Adam Wójcik



Zbigniew Przybylak



Jerzy Rejmer



Helena Wilda-Kowańska

LE MANI

Nicola Cutolo racconta la sua contrastata esperienza: 4 mesi al fianco dei medici dell'Istituto Di Venere. Poi, improvvisamente, arrivò dall'alto l'alt

vembre, una giornata fredda ma mi sentivo accaldatissimo. Era il fluido, questa forza misteriosa che voleva uscire prepotentemente da tutti i miei pori oppure era semplicemente la tensione?

A cinque anni di distanza non sono ancora riuscito a dare una risposta convincente a quanto mi accadde in quei brevi attimi. Comunque applicai le mie mani su quell'uomo. Non parlavo, mi limitavo a notare i cambiamenti della sua faccia e la sensibilità delle mie mani. Dopo una quindicina di minuti, avvertii un inequivocabile segnale: il tremolio delle palme mi indica-

va che la mia opera era finita. Ancora senza pronunciare parola mi allontanai dal letto mentre il professor De Pergola stesso applicava il termometro sotto l'ascella del paziente. Dopo due minuti il referto: la febbre era sparita. Tutti si guardarono perplessi. Ricontrollarono usando altri termometri una, due, cinque volte. L'alterazione febbrile era proprio definitivamente scomparsa e l'ammalato dichiarava anche l'attenuazione del dolore. Successivi esami radiologici e di laboratorio stabilirono in seguito l'improvvisa e scientificamente inspiegabile scomparsa dell'infiammazione.

Il debutto era andato benissimo e nel periodo successivo andò ancora meglio. Il rapporto con i malati divenne aperto, spontaneo. Ricordo che una volta una signora mi chiamò in disparte: voleva abbandonare l'ospedale, era stanca d'ingerire medicine e pretendeva d'essere curata solo da me. La ricondussi, per così dire, alla ragione, solamente con la minaccia di rifiutarmi d'imporre le mani se metteva in atto il suo proposito. I patti con i medici erano chiari e non avevo alcuna intenzione di turbare il lavoro della medicina ufficiale.

In un'altra occasione, una paziente colpita d'appendicite acuta e timorosa dell'operazione chiese lei stessa ai medici di sottoporsi alle cure pranoterapeutiche. Intervenni, lo ammetto, malvolentieri. Comunque quella donna guarì completamente senza il ricorso ai bisturi. Curai molti casi anche di artrosi cervicale e di lombosciatalgia. Ogni mattina, quando entravo in ospedale, tutti chiedevano di me. Era forse il timore verso punture e pastiglie a far richiedere ai pazienti la seduta pranoterapeutica? Non lo so, dico solo, forse.

Persino un medico, certo il più scettico di tutti, richiese il mio intervento per una cefalea. Soffriva tremendamente, in pratica era impossibilitato a svolgere le sue funzioni con la concentrazione richiesta.

Mentre stavo per rincasare, erano circa le sette di sera, mi fece un cenno e sussurrò: «Sono pronto anch'io a fare da cavia. Prova a togliermi questo stramaledetto dolore».

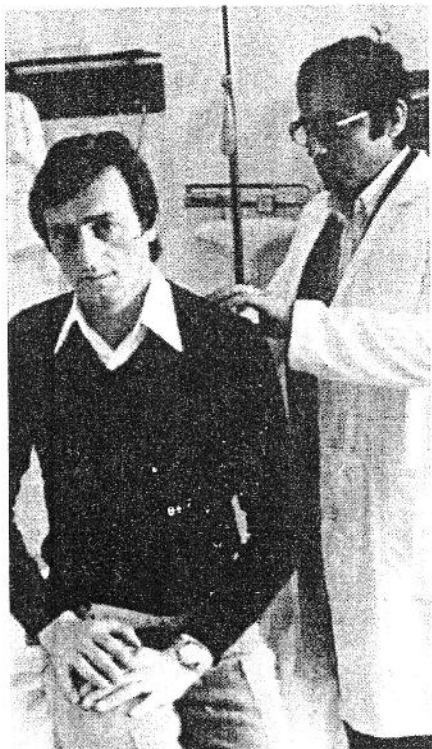
«Non preoccuparti» risposi «vedrai che non sarà un problema». Guarì, lo ha dichiarato lui stesso, istantaneamente e, mi sembra giusto rilevarlo, quel dottore da scettico è diventato uno dei firmatari dell'attestazione che comprova le guarigioni da me effettuate presso l'ospedale Di Venere dove ho lavorato in modo completamente gratuito.

La notizia della mia collaborazione con i medici però uscì dai cancelli dell'ospedale provocando l'intervento di giornali e giornalisti più a caccia di pettegolezzi che della scoperta della verità. Intervenne, addirittura, un premio Nobel, Daniel Bovet, per bloccare quella collaborazione tra medicina ufficiale e pranoterapia e per chiedere l'apertura di un'inchiesta da parte del ministero della Sanità su eventuali responsabilità nonostante che fosse lapalissiana la conclusione che i pazienti non avevano ricavato alcun danno dagli esperimenti. Anzi, la casistica, al momento del mio allontanamento dall'ospedale, parlava di attenuazione o scomparsa repentina del dolore nel dodici per cento dei casi da me trattati.

Attualmente continuo la collaborazione con la medicina ufficiale: ci sono medici infatti che si rivolgono a me per essere curati. Posso citare il caso, perché autorizzato dall'interessato, del dottor Mario De Dato, specialista in malattie delle vie urinarie, da me curato e guarito per una malattia al ginocchio sinistro. E poi ve ne sono moltissimi altri di cui però non sono autorizzato a citare il nome. Hanno paura di essere additati come creduloni e li capisco.

Ho fatto questa esperienza e mi dichiaro pronto a ripeterla: chi vuole sa come rintracciarmi. E, senza voler entrare nel merito tecnico specifico, mi dichiaro disposto a confrontarmi su batteri e cellule in vitro, per studiare quindi l'effetto della pranoterapia su soggetti esenti da possibili fenomeni di autosuggestione.

Sicuramente il campo dei guaritori italiani non è popolato interamente da persone esenti da critiche. Però, mi chiedo e chiedo, perché tutti non collaborano con la scienza e la magistratura per cercare di bonificarlo? (testo raccolto da Lino Rocca)



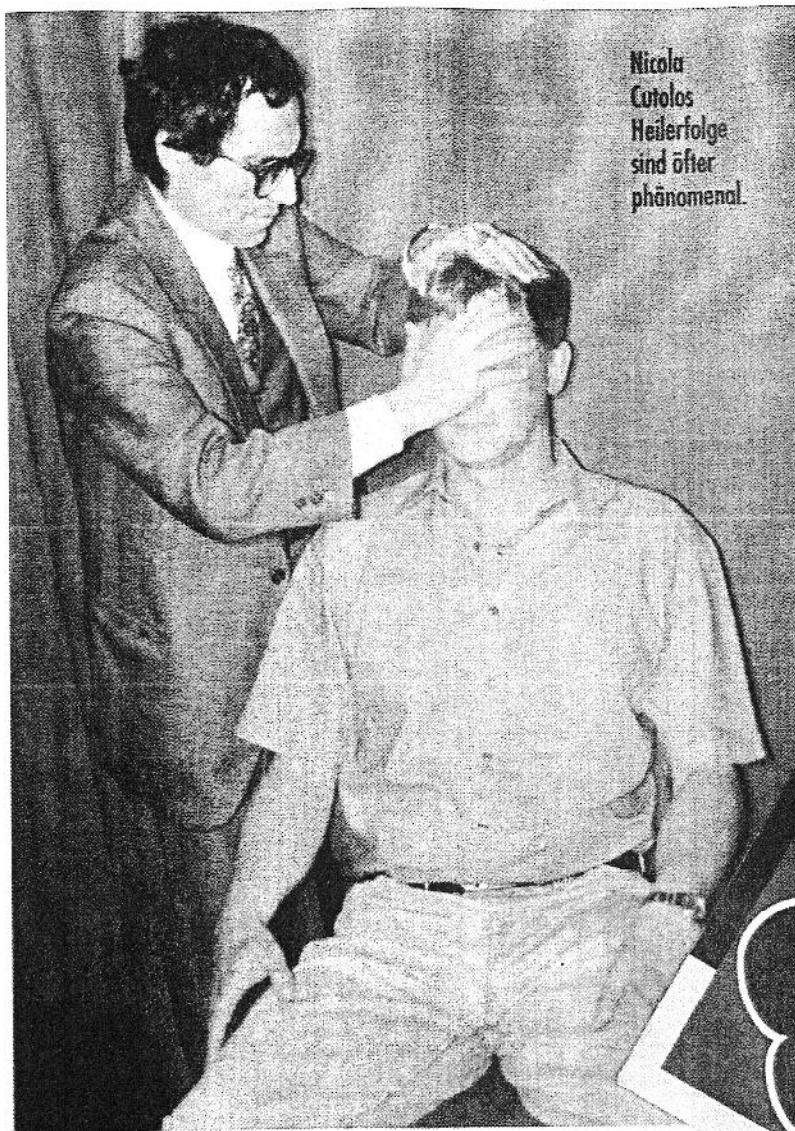
Il pranoterapista barese Nicola Cutolo ripreso durante la sua pratica in ospedale.

magica



ESPERIENZE E TESTIMONIANZE DI UN TERAPEUTA BIORADIANTE

STRALCIO DELLE ATTESTAZIONI E DELLA RASSEGNA STAMPA



Nicola Cutolos Heilerfolge sind öfter phänomenal.

heitszustand so deutlich gebessert, dass Cutolos Gegner aus den Reihen der Schulmedizin schliesslich zähneknirschend seinen Freispruch vor Gericht akzeptieren mussten. «Die Medizin vermutet bei uns stets einen Placebo-Effekt, also Heilung, die auf Einbildung passiert. Aber ich habe bewiesen, dass bei spielsweise gefährliche Viren allein durch die magnetische Kraft meiner Hände vernichtet werden können», bemerkt der berühmte Geistheiler. Nach seinem spektakulären TV-Auftritt im Holbes Fernsehen (SAT.1), der Kräfte der Kon-

kommt, gib
«Leichte
Krankhe
wenn u
finder
wich
mi
h

Die Zauberkraft der Edelsteine

David Copperfield

Glücks Post

Cutolo verblüfft mit übersinnlichen Kräften Zauberer aus Bari

Der Heiler aus Bari mit seinem Fakirmeister in Indien.

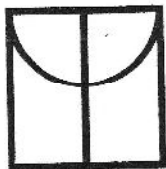


er sich sehr skeptisch. Nur wegen seiner enormen Schmerzen liess er eine Behandlung zu», erinnert sich der Heiler mit den magischen Händen. Nach der zweiten Sitzung wurde der so von seinem Leiden befreite Arzt sein Freund. «Nichts als reine Suggestion», wetteten darauf Nobelpreisträger Daniel Bovet und die damalige Gesundheitsministerin Signora Anselmi, als die Geschichte publik wurde. Doch bei einigen Patienten hatte sich der Gesund-

Lab.
Dr. Ray
«Awareness»
Lauderdale» in
durchgeführt wurden.
bei brachte Cutolo durch
Handauflegen Viren in
Glasköcher zum Absterben
und erzielte medizinisch
unerklärbare Effekte bei
Tumorzellen.
Aber nicht immer sind seine
übersinnlichen Heilkräfte
wirksam. «Als ein fünf
Jahre altes Mädchen, das
an Leukämie litt, voller
Hoffnung zu mir gebracht
wurde, konnte ich nichts
ausrichten. Als es starb,
war ich wirklich sehr, sehr
traurig.» Eine feste Summe
verlangt der Wunderheiler
nicht. Wer zu ihm nach Bari

Win.
Aurel
weil sich ka
blicken liess. In seiner
zweiflung suchte er
bei Nicola Cutolo. Nach
dem er das verhexte Haus
mit Ritualen gereinigt hat-
te, strömten die Gäste in
Scharen heran. Vorbestel-
lung ist seither an der
Tagesordnung. Nur für
eine Person nicht: Signore
Cutolo. Bis zu seinem
Lebensende darf er dort
kostenlos essen, wann
immer es ihm passt!

gitaristische Revue Theater



18.-20. Nov. 1994

Weltkongress für energetisches Heilen. Congrès mondial sur la guérison énergétique. World Congress for Energetic Healing.

Eingeladene Fachkräfte / Spécialistes invités / Invited Specialists

Joel Andrews, Musiker, Heilen mit Klängen, Ben Lomond/CA, USA
David Boadella, energetischer Körpertherapeut, Heiden, CH
Dr. med. Daniel Benor, Psychiater, Heiler, Leiter des „Doctor-Healer Network“, London, GB
Dieter Binder, Heiler mit „Röntgenblick“, Essen, D
Geoffrey Boltwood, Heiler, Middlesex, GB
Dr. med. Pierre Bovet, Arzt, Zürich, CH
Rosalyn Bruyere, Heilerin, Sierra Madre/CA, USA
Martina Busch, Parapsychologin, Utrecht, NL
Ken (Bear Hawk) Cohen, Schamane, Qi Gong-Meister, Boulder/CO, USA
Dr. Nicola Cutolo, Psychologe, Heiler, Bari, I
Krassimira Dimova, Germanistin, Heilerin, Sofia, BG
Rolf Drevermann, Heiler, Warendorf, D
Christos Drossinakis, Heiler, Frankfurt, D
Bernhard Eichholtz, Heiler, Präsident der „Gesellschaft zur Legalisierung geistiger Heiler“, Berlin, D
Dr. Steven Fahrion, Psychologe, Menninger-Klinik, Topeka/KS, USA
Dr. med. Wolfgang Gedeon, Arzt, Gelsenkirchen, D
Günther Haffelder, Psychotherapeut, „Mind Mirror“-Experte, Stuttgart, D
Grete Häusler, Leiterin des „Bruno Gröning-Freundeskreises“, Hennef/Sieg, D
George Paul Huber, Heiler, Hendschiken, CH
Dr. med. György Irmey, Arzt, Vorsitzender „Ganzheit in der Medizin“, Heidelberg, D
Elfriede Jahn, Lebensberaterin, Heilerin, Wien, A
Chris Jordan, Arzt, Heiler, Berlin, D
Matthias Kamp, Arzt, Schneverdingen, D
Dagny Kerner, Fernsehjournalistin, Morsbach, D
Dr. Imre Kerner, Chemiker, Fernsehjournalist, Morsbach, D
Dietmar Krämer, Heilpraktiker, Hanau, D
Kachinas Kutenai, Indianische Medizinfrau, San Diego/CA, USA
Hi-ah Park, Schamanin, Santa Monica/CA, USA
Dr. Fritz Albert Popp, Physiker, Direktor des „Instituts für Biophysik“, Kaiserslautern, D
Dr. Alexander Rasin, Physiker, Heiler, St. Petersburg, Russland
Dr. Jerzy Rejmer, Philologe, Philosoph, Heiler, Zug, CH
Georg Rieder, Heiler mit „Röntgenblick“, Gerersdorf, A
Dr. med. vet. Donatus Rüetschi, Spiritueller Heiler, Schwarzsee, CH
Klaus Schlapps, Heiler, Leiter „Gemeinschaft für Spirituelle Transformation“, Buchloe, D
Peter Simon, Heiler, Lübeck, D
Pamela Sommer-Dickson, Spirituelle Psychotherapeutin, Heilerin, Meikirch, CH
Maya Storms, Heilerin, Medium, Arnheim, NL
Sudesh Walia, Heiler, Wiener Neudorf, A

und weitere

Änderungen vorbehalten / Sous réserve de modifications / Subject to change

Patronat / Patronage

Schweizer Parapsychologische Gesellschaft (SPG)
Basler Psi-Verein
Schweizerische Vereinigung für Parapsychologie (SVPP)